

2021

RELAZIONE ANNUALE

 **ACCREDIA**

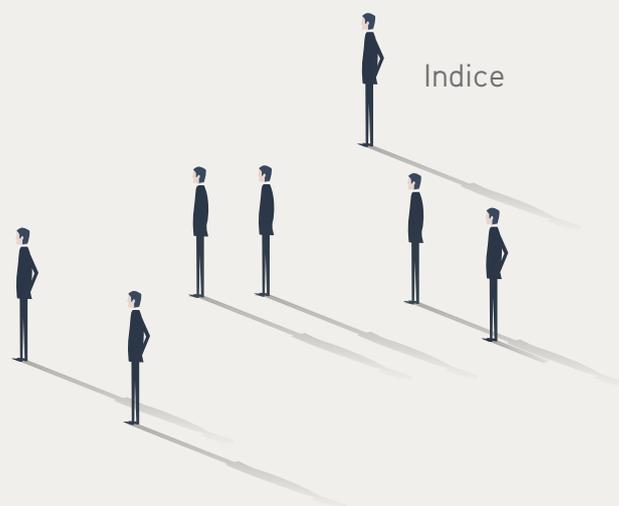
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ACCREDIA SULL'ESERCIZIO 2021

Dati al 31 12 2021

Indice

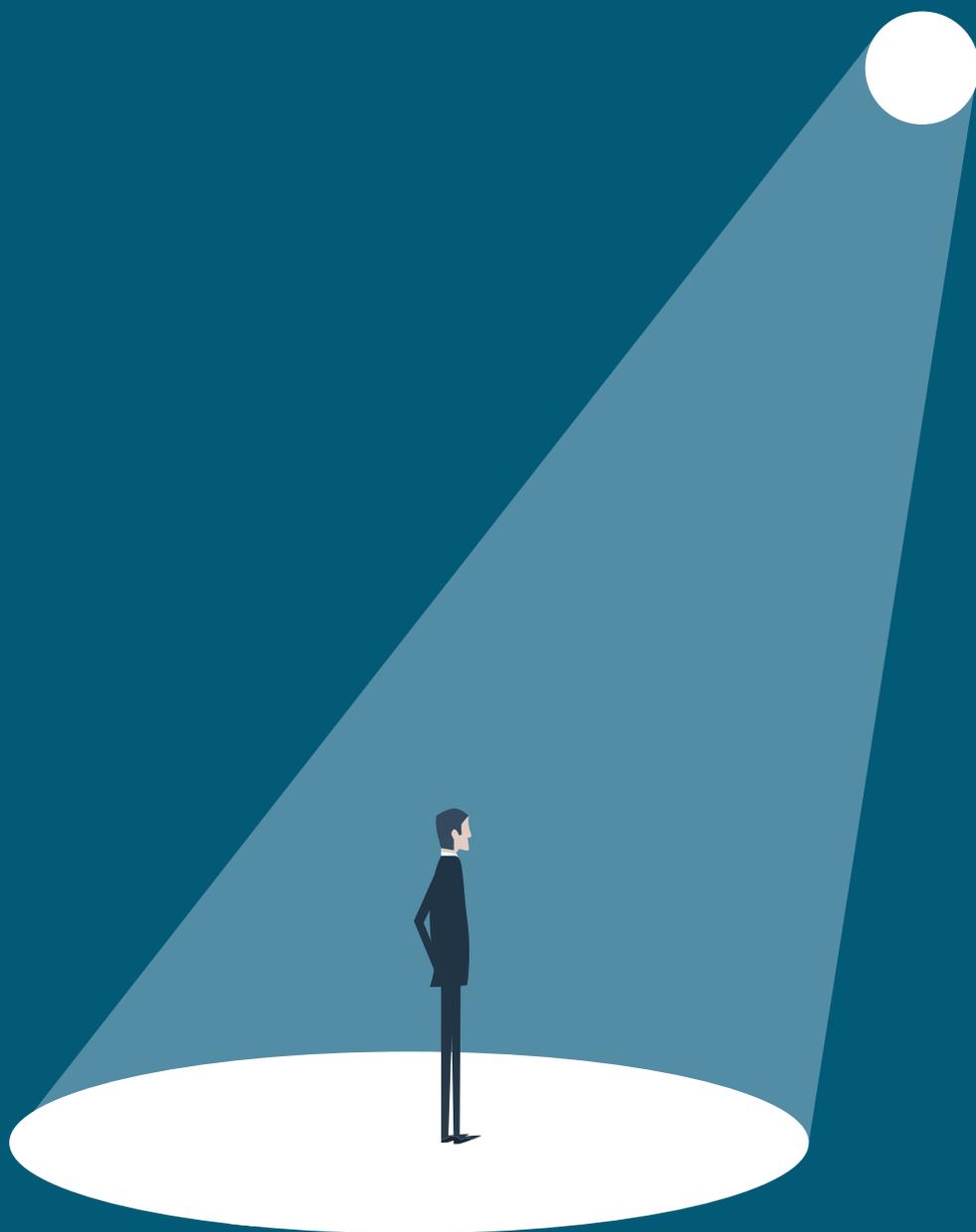
Capito I	IL 2021 DELL'ENTE UNICO ITALIANO DI ACCREDITAMENTO	5
Capito II	LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	6
	Una nuova governance	7
	Il nuovo Statuto: procedure più snelle	7
	Il conflitto d'interesse nei lavori del CIG	7
	Il confronto proficuo con gli organismi e i laboratori	8
	Stakeholder in primo piano	8
	Le PP.AA. e le certificazioni	9
	Uno sguardo all'Europa	9
Capito III	LE ATTIVITÀ TECNICHE	10
	Le nuove modalità di verifica	11
	Il Dipartimento Laboratori di prova	11
	Il Dipartimento Certificazione e Ispezione	12
	Il Dipartimento Laboratori di taratura	13
Capito IV	LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	14
	L'ufficio stampa	15
	I canali digitali	15
	L'Osservatorio Accredia	16
	I corsi e i convegni	17
Capito V	LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI	18
	L'accreditamento nel mondo: l'unione fa la forza	19
	La cooperazione allo sviluppo	19
	I progressi nelle collaborazioni internazionali	19
Capito VI	I RISULTATI ECONOMICI	20
Capito VII	I RISULTATI OPERATIVI	22
	Le verifiche dei 3 Dipartimenti	23
	Gli ispettori e gli esperti dei 3 Dipartimenti	25
	Gli accreditamenti dei 3 Dipartimenti	26
	I reclami dei 3 Dipartimenti	27



Capito VIII	I LABORATORI DI PROVA, MEDICI E ORGANIZZATORI DI PROVE VALUTATIVE INTERLABORATORIO (PTP)	28
	Le verifiche del Dipartimento Laboratori di prova	29
	Gli ispettori e gli esperti del Dipartimento Laboratori di prova	31
	Gli accreditamenti del Dipartimento Laboratori di prova	33
	I reclami del Dipartimento Laboratori di prova	33
Capito IX	GLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE, ISPEZIONE E VERIFICA	34
	Le verifiche del Dipartimento Certificazione e Ispezione	35
	Gli ispettori e gli esperti del Dipartimento Certificazione e Ispezione	38
	Gli accreditamenti del Dipartimento Certificazione e Ispezione	38
	Food e Wine - accreditamento regolamentato per la	
	Certificazione dei prodotti biologici e di qualità (IGP, DOP, STG)	39
	Gli organismi autorizzati/abilitati/notificati	40
	Le certificazioni dei sistemi di gestione	41
	I reclami del Dipartimento Certificazione e Ispezione	43
Capito X	I LABORATORI DI TARATURA, PRODUTTORI DI MATERIALI DI RIFERIMENTO (RMP) E BIOBANCHE	44
	Le verifiche del Dipartimento Laboratori di taratura	45
	Gli ispettori e gli esperti del Dipartimento Laboratori di taratura	47
	Gli accreditamenti del Dipartimento Laboratori di taratura	49
	I certificati di taratura	50
	I reclami del Dipartimento Laboratori di taratura	51
Capito XI	L'ORGANIZZAZIONE	52
Capito XII	GLI ORGANI SOCIALI E I SOCI	54
	Le cariche e gli organi sociali	55
	I Soci	59

Capito I

Il 2021 dell'Ente Unico Italiano di Accreditamento



IL 2021 DELL'ENTE UNICO ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

L'esigenza di trasparenza del mercato che deriva da un'offerta di beni e servizi sempre più complessi, e con contenuti tecnologici crescenti, diventa un pre-requisito essenziale allo sviluppo. Inoltre, la necessità di basarsi su criteri condivisi e riconosciuti per sviluppare le policy europee, sono uno stimolo alle attività di accreditamento, e ne condizionano gli andamenti.

Così è stato anche nel 2021, quando Accredia ha sostenuto il tessuto imprenditoriale e coadiuvato l'azione pubblica, con l'obiettivo di rendere più efficienti i mercati, continuando a garantire la competenza, indipendenza e imparzialità degli organismi di valutazione della conformità dei beni e dei servizi in circolazione.

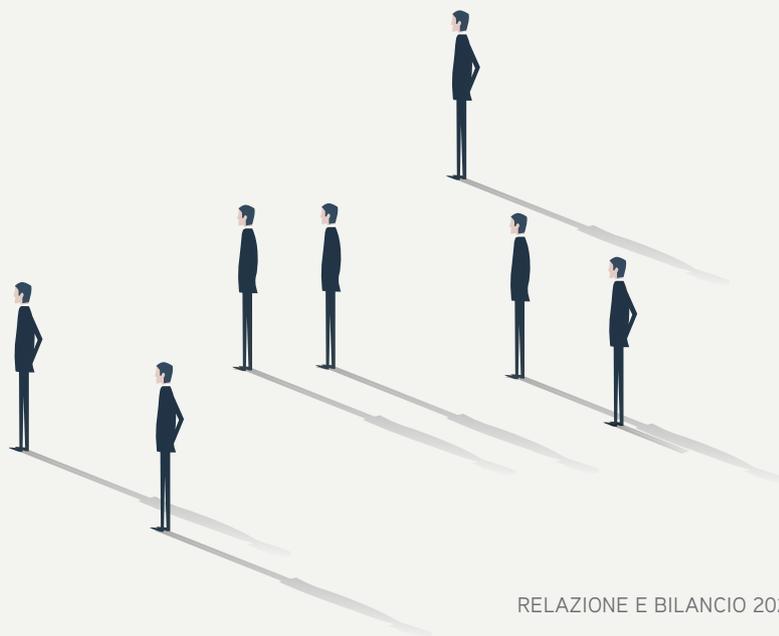
A titolo riassuntivo, l'andamento degli accreditamenti negli ambiti direttamente collegati alla transizione ecologica e digitale, al centro delle policy della Commissione europea, è stato pari al +7%.

La ricomposizione del mercato su schemi rilevanti per la crescita è stata molto evidente anche nei dati delle imprese certificate, dove, a fronte di un incremento del 2% dei sistemi di gestione per la qualità, le certificazioni dei sistemi di gestione ambientale ed energetica sono aumentate del +15% e quelle per la sicurezza informatica del 13%.

Nel quadro generale delle attività di Accredia, sono state cruciali anche l'evoluzione normativa e l'adozione dello strumento dell'accREDITAMENTO nell'azione pubblica. Dal D.Lgs. 50/2016 ai crediti d'imposta per stimolare gli investimenti di Transizione 4.0, dal Decreto 102/2014 sull'obbligo di diagnosi energetica al richiamo dei servizi accreditati nei Criteri Ambientali Minimi (CAM), dal DPR 462/2001 sulle ispezioni degli impianti elettrici al DM 93/2017 in materia di strumenti di misura per fini legali, il forte impulso all'accREDITAMENTO nel settore cogente ha dato i suoi frutti anche nel 2021.

Complessivamente, l'Ente Unico è arrivato a gestire oltre 2.100 organismi e laboratori accreditati, svolgendo circa 19mila giornate di verifica.

La crescita della domanda di servizi accreditati ha comportato anche l'aumento del numero dei professionisti addetti alle valutazioni. Sono quasi 600 gli ispettori ed esperti tecnici impegnati nel 2021. Un patrimonio di competenze che si è arricchito con i nuovi schemi di accREDITAMENTO per le biobanche e per le prove e le certificazioni dei prodotti da costruzione, per i quali sono già pervenute alcune domande di accREDITAMENTO.



Capito II

Le Attività Istituzionali



UNA NUOVA GOVERNANCE

Un anno – il 2021 – all’insegna del rinnovamento e dell’apertura a nuove opportunità, tenendo saldi i principi dell’accreditamento e puntando a scenari futuri sempre più improntati all’efficienza, alla qualità e alla sostenibilità.

Il 2021 ha visto l’insediamento del nuovo Presidente di Accredia, il Prof. Massimo De Felice, che è subentrato all’Ing. Giuseppe Rossi, tracciando il processo di rinnovamento degli organi istituzionali di Accredia, nel rispetto dei principi di trasparenza e rappresentatività, con l’equa partecipazione di tutte le parti interessate.

In particolare, sono stati eletti tre nuovi Vice Presidenti: Gaetana Ferri del Ministero della Salute, con delega per i rapporti con la Pubblica Amministrazione; Natalia Gil Lopez di CNA, per i rapporti con le imprese; Paolo Vigo del Ministero dell’Università e della Ricerca, per il settore della taratura. Alla Presidenza del Comitato di Indirizzo e Garanzia è stato confermato Roberto Cusolito, mentre sono diventati sei i Comitati Settoriali di Accreditamento:

- CSA AG - Agroalimentare, afferente al Dipartimento Certificazione e Ispezione, per la filiera agroalimentare di carattere sia volontario che regolamentato;
- CSA AR - Regolamentato, afferente al Dipartimento Certificazione e Ispezione, per le attività individuate dalle convenzioni con i diversi Ministeri competenti per gli organismi abilitati, autorizzati e notificati;
- CSA CI - Certificazione e Ispezione, afferente al Dipartimento Certificazione e Ispezione, per le attività volontarie e quelle regolamentate oggetto delle convenzioni con i Ministeri delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dell’Interno (Istituti di Vigilanza);
- CSA CPR - Prodotti da costruzione, afferente al Dipartimento Certificazione e Ispezione, per le attività rientranti nel Regolamento UE 305/2011 relative alle convenzioni con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e i Ministeri dello Sviluppo Economico e dell’Interno;
- CSA DL - Laboratori di prova, afferente al Dipartimento Laboratori di prova per le attività dei laboratori di prova e medici e degli organizzatori di prove valutative interlaboratorio;
- CSA DT - Laboratori di taratura, afferente al Dipartimento Laboratori di taratura per le attività dei laboratori di taratura, dei produttori di materiali di riferimento e delle biobanche.

IL NUOVO STATUTO: PROCEDURE PIÙ SNELLE

Una maggiore flessibilità operativa è tra i principali obiettivi che l’Ente ha perseguito nel 2021, anche attraverso il nuovo Statuto ST-00 e il Regolamento Generale di Applicazione dello Statuto ST-01 (rev. 06). La riforma, lasciando intatte la composizione degli organi di governance e le modalità di ammissione dei nuovi Soci, ha previsto interventi mirati a rendere più snelle ed efficienti diverse procedure, tra cui lo svolgimento in remoto delle riunioni, prima tra tutte l’Assemblea dei Soci.

IL CONFLITTO D’INTERESSE NEI LAVORI DEL CIG

Sui principi di trasparenza ed efficienza, che conferiscono credibilità all’intero sistema di valutazione della conformità, si sono focalizzati i lavori per la redazione del Documento Programmatico 2021-2023 del Comitato di Indirizzo e Garanzia di Accredia (CIG). Il Documento ha indicato per il prossimo triennio linee d’azione e proposte operative trasversali ai tre Dipartimenti, con un’attenzione speciale al tema dell’imparzialità. Partendo dalle “Raccomandazioni” già elaborate nel 2019, il CIG ha già approfondito la questione del conflitto d’interesse e dell’imparzialità per gli organismi di certificazione e ispezione, in relazione alle norme internazionali di accreditamento: UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, per la valutazione e sorveglianza degli organismi di ispezione accreditati; UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012, per la valutazione e sorveglianza degli organismi di certificazione di persone accreditati; UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012, per la valutazione e sorveglianza degli organismi di certificazione di prodotto/servizio accreditati.

IL CONFRONTO PROFICUO CON GLI ORGANISMI E I LABORATORI

Anche nel 2021 il dialogo costante tra Accredia e le associazioni di organismi e di laboratori ha consentito di confrontarsi sui temi principali e tradurre in soluzioni le esigenze dei clienti. È stata semplificata la “Convenzione con gli organismi che svolgono attività di valutazione della conformità” CO-00 (rev. 07) rinviando al certificato di accreditamento per i termini relativi a oggetto, sedi e tempistiche. Inoltre sono stati aboliti, a carico dello stesso soggetto giuridico, la necessità di rinnovo alla scadenza quadriennale del singolo accreditamento e l’obbligo di stipula a ogni accreditamento per nuovi schemi. Sempre nell’ottica di andare incontro agli organismi e ai laboratori, Accredia ha nuovamente rivisto il “Tariffario” TA-00 (rev. 09), introducendo una riduzione dei costi che porta benefici ai soggetti accreditati per quasi un milione di euro. La quota per il diritto di mantenimento dell’accREDITamento è passata da 800 a 700 euro l’anno per i laboratori di taratura e da 800 a 500 euro l’anno per i piccoli laboratori di prova, mentre per gli organismi di certificazione e ispezione la quota per il diritto di mantenimento è diminuita mediamente del 5% grazie al fatto che l’imponibile è ora accorpato per norma di accREDITamento e non più per schema.

STAKEHOLDER IN PRIMO PIANO

Le convenzioni con i Ministeri

La sussidiarietà tra pubblico e privato è un valore fondante che Accredia persegue fin dalle sue origini. A testimonianza del suo impegno a sostegno delle Istituzioni, nel 2021 è stata rinnovata la Convenzione con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (in seguito Ministero della Transizione Ecologica) per la definizione dei rapporti di collaborazione per la gestione delle attività di valutazione della conformità ai seguenti provvedimenti:

- Direttiva 2000/14/CE - Emissione acustica ambientale macchine e attrezzature destinate a funzionare all’aperto;
- Direttiva 2003/87/CE - Sistema per scambio quote emissioni gas a effetto serra nella Comunità;
- Direttiva 2009/28/CE - Promozione uso energia da fonti rinnovabili;
- Direttiva 2009/30/CE - Specifiche relative a benzina, combustibile diesel e gasolio nonché l’introduzione di un meccanismo inteso a controllare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra + specifiche relative al combustibile utilizzato dalle navi adibite alla navigazione interna;
- Regolamento CE 1221/2009 - Adesione volontaria delle Organizzazioni a un Sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Regolamento CE 842/2006 così come modificato dal Regolamento UE 517/2014 - Gas fluorurati ad effetto serra;
- Direttiva 2012/27/UE - Efficienza Energetica;
- Regolamento UE 757/2015 - Emissioni anidride carbonica generate dal trasporto marittimo.

Gli accordi con GPDP e AgID

Lo scambio delle informazioni e la gestione dei dati sono temi sempre più strategici nello scenario contemporaneo. Accredia si è attivata per potenziare il proprio ruolo di garanzia e supporto agli Enti del settore, attraverso le due convenzioni siglate con GPDP (Garante della Protezione dei Dati Personali) e AgID (Agenzia per l’Italia Digitale). Obiettivo dell’accordo con GPDP, promuovere la condivisione di informazioni in materia di trattamento dei dati, in particolare riguardo alle attività di accREDITamento previste dall’art. 43 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation). L’accordo ha confermato ed esteso da due a tre anni la precedente intesa del 2019, ampliando e specificando i reciproci obblighi informativi tra Garante e Accredia. La Convenzione firmata a marzo con AgID, Agenzia per l’Italia Digitale ha identificato come oggetto le verifiche svolte da Accredia sugli organismi di certificazione accREDITati in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065, puntando a supportare l’Agenzia nell’attività di formazione propedeutica all’accREDITamento; sviluppare le attività di valutazione e controllo dei soggetti accREDITati nel rispetto della normativa nazionale, europea e internazionale; informare Accredia dell’attività per la sorveglianza sul mercato.

La collaborazione con UNI

Accredia è costantemente impegnata nello sviluppo dell’Infrastruttura per la Qualità, che vede lo sforzo

congiunto dell'Ente, degli organismi e dei laboratori accreditati, di INRiM (Istituto Nazionale di Metrologia), delle Camere di Commercio e degli Enti di normazione CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) e UNI (Ente nazionale italiano di unificazione). Proprio con UNI, nel 2021 è stato sottoscritto un accordo quadro che, grazie alla condivisione e al sistematico approfondimento degli standard tecnici, ha promosso la sinergia tra accreditamento e normazione. Obiettivo comune, quello di migliorare la qualità di prodotti e servizi, promuovere l'efficacia e l'efficienza dei processi e dei sistemi di gestione delle organizzazioni, e rilanciare le competenze e l'affidabilità delle prestazioni professionali.

LE PP.AA. E LE CERTIFICAZIONI

Nel segno del ruolo crescente dell'accREDITamento quale strumento a supporto alle attività della Pubblica Amministrazione, nel 2021 gli Enti pubblici hanno puntato sempre più sulle certificazioni e sulle ispezioni accreditate, anche in relazione a progetti legati al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). La Provincia autonoma di Trento ha ottenuto la certificazione accreditata del proprio sistema di gestione anticorruzione ai sensi della norma UNI ISO 37001, per rafforzare l'immagine e aumentare la propria attrattiva presso gli investitori nazionali e internazionali. In particolare, la certificazione si è inserita nel quadro dell'“Accordo di collaborazione finalizzato alla promozione della certificazione volontaria come misura di razionalizzazione, semplificazione e coordinamento dei controlli sulle imprese” stipulato nel 2017 tra Accredia e la Provincia autonoma di Trento. Infine i Ministeri delle Pari Opportunità e del Turismo hanno promosso le certificazioni della parità di genere e dell'accessibilità per i disabili.

UNO SGUARDO ALL'EUROPA

La sentenza della Corte di Giustizia europea

A maggio 2021 la sentenza della Corte di Giustizia europea (C-142/2020) ha confermato l'impianto del Regolamento CE 765/2008 stabilendo che gli Enti di accREDITamento extra UE non sono equivalenti a quelli europei e che l'istituto dell'accREDITamento rientra nell'esercizio dei pubblici poteri. La Corte ha ribadito che l'attività di accREDITamento in Europa può essere svolta solo dall'Ente Unico nazionale designato ai sensi della legislazione europea, e che l'adesione agli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento non è sufficiente a garantire che un Ente extra UE soddisfi i requisiti di competenza, indipendenza e imparzialità richiesti nella UE. La Corte ha inoltre chiarito che l'istituzione di un Ente Unico di accREDITamento in ogni Stato membro non viola i principi europei di concorrenza, libera prestazione dei servizi e divieto di disparità di trattamento, perché l'Ente svolge un'attività di autorità pubblica, senza fini di lucro e non può essere considerato un'impresa soggetta alle disposizioni relative al divieto di abuso di posizione dominante.

Nuove categorie in EA

Per scongiurare gli effetti della Brexit sul mondo della valutazione della conformità, l'Assemblea di EA (*European co-operation for Accreditation*) di novembre 2021 ha approvato le nuove categorie di adesione all'Associazione per gli Enti dei Paesi extra UE, così da assicurare lo status di full member anche a UKAS, l'Ente nazionale di accREDITamento britannico. Per essere un membro di EA, un Ente di accREDITamento deve essere designato dal proprio Governo:

- a) in uno Stato membro dell'Unione europea, come Accredia;
- b) in uno Stato membro di EFTA, l'Associazione europea di libero scambio;
- c) in un Paese candidato a entrare nella UE o in EFTA;
- d) in uno Stato del Consiglio d'Europa;
- e) in un Paese qualificato all'interno della *European Commission's Neighbourhood Policy*, la politica europea di vicinato.

Applicando i criteri di adesione all'Associazione in maniera uniforme, il network di EA ha così continuato a garantire gli Accordi di mutuo riconoscimento e a promuovere l'equivalenza, la trasparenza e l'efficienza delle attività di accREDITamento.

Capito III

Le Attività Tecniche



LE NUOVE MODALITÀ DI VERIFICA

Il 2021 è stato innanzitutto l'anno del consolidamento delle verifiche da remoto. Adottate dai 3 Dipartimenti di Accredia per far fronte alla situazione di emergenza da Covid-19, le verifiche a distanza si sono rivelate un'opportunità anche per il post pandemia, per rendere più efficienti le attività di accreditamento. Nel corso dell'anno la metodologia della valutazione totalmente a distanza (*remote assessment*) ha interessato fino alla metà delle verifiche condotte dagli ispettori di Accredia in sede, in campo e in accompagnamento, mentre fino a un terzo dei remote assessment è stato svolto in modalità mista, con parte degli ispettori in collegamento e parte in presenza. Le tecniche da remoto messe a punto con il supporto dei documenti internazionali di IAF (*International Accreditation Forum*) e ILAC (*International Laboratories Accreditation Cooperation*) e delle valutazioni di EA (*European co-operation for Accreditation*) e di Accredia stessa, sono confluite nel documento "Politica Accredia per l'esecuzione delle verifiche da remoto", approvato dal Comitato di Indirizzo e Garanzia. Il documento contiene le linee guida per lo svolgimento delle attività di verifica a distanza su organismi e laboratori e rappresenta un riferimento anche per le verifiche da remoto svolte dagli organismi accreditati sulle organizzazioni e i professionisti che richiedono la certificazione.

IL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

Nel 2021 il Dipartimento ha sviluppato le attività per i nuovi accreditamenti e le estensioni di scopo relative ai test svolti da laboratori di prova (UNI CEI EN ISO/IEC 17025), laboratori medici (UNI EN ISO 15189) e organizzatori di prove valutative interlaboratorio (UNI CEI EN ISO/IEC 17043). Tra le nuove attività di accreditamento del 2021, si sono affermati gli schemi relativi alle maschere di protezione, al benessere animale e ai prodotti da costruzione.

Maschere di protezione

Nel secondo anno di pandemia, l'attenzione si è concentrata sull'accREDITAMENTO delle prove sulle maschere di protezione, sia chirurgiche "Maschere facciali ad uso medico" che "FFP" (*Filtering Face Piece*) appartenenti alla categoria dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) tecnicamente definite "Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschere filtranti contro le particelle". 18 laboratori hanno esteso il loro accREDITAMENTO a prove rilevanti per le mascherine. Tra questi, 17 laboratori effettuano test conformi alla norma UNI EN 14683 per misurare capacità di filtrazione batterica o BFE, traspirabilità, resistenza agli schizzi, carico biologico o *bioburden* e biocompatibilità delle mascherine chirurgiche; 3 testano le mascherine DPI in base allo standard UNI EN 149+A1, relativi a perdita di tenuta verso l'interno, penetrazione del materiale filtrante, resistenza respiratoria.

SQNBA

La Legge 77/2020 ha introdotto il Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA), con l'obiettivo di definire uno schema di produzione a carattere nazionale che stabilisca le regole generali e i requisiti tecnici per la gestione del processo di allevamento degli animali secondo parametri scientifici. Un sistema complesso nel quale, oltre agli allevatori e alle figure professionali che gravitano attorno agli allevamenti – a partire dai veterinari – intervengono il Ministero della Salute, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, le Regioni, Accredia e gli organismi di certificazione accreditati. Nel 2021 i Dipartimenti Laboratori di prova e Certificazione e Ispezione hanno supportato i due Ministeri nell'elaborazione del Decreto che definisce i requisiti di accesso alla certificazione SQNBA, nonché le norme tecniche e le figure professionali di riferimento.

Prodotti da costruzione

Nel 2021 sono partite le attività per l'accREDITAMENTO nel settore dei prodotti da costruzione disciplinati dal Regolamento UE 305/2011 cd. CPR (*Construction Products Regulation*), attuato in Italia con il D.Lgs. 106/2017, che stabilisce le condizioni per la commercializzazione dei prodotti da costruzione marcati CE tra gli Stati membri.

L'attività di verifica sugli organismi di certificazione e sui laboratori di prova è stata delegata ad Accredia con la Convenzione siglata con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e i Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Interno, allineando così l'Italia agli altri Paesi UE, che prevedono l'accreditamento quale pre-requisito per l'inserimento degli organismi notificati nella Banca dati NANDO (*New Approach Notified and Designated Organisations*).

Norme di accreditamento

Tutti i laboratori di prova accreditati hanno concluso, nel 2021, la transizione all'edizione 2018 della norma di accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura". Il Dipartimento Laboratori di taratura ha partecipato in rappresentanza di UNI ai gruppi di lavoro di ISO (*International Organization for Standardization*) per le prossime edizioni delle norme UNI EN ISO 15189 "Laboratori medici - Requisiti riguardanti la qualità e la competenza" del 2013, e UNI CEI EN ISO/IEC 17043 "Valutazione della conformità - Requisiti generali per prove valutative interlaboratorio" attualmente alla revisione del 2010.

Progetti informatici

Dato l'elevato numero di prove e di soggetti accreditati, il Dipartimento Laboratori di prova fa da apripista per le implementazioni IT che hanno l'obiettivo di semplificare e snellire il processo di accreditamento, sia per Accredia che per gli organismi e i laboratori. Nel 2021 è giunto alle fasi finali il progetto informatico "DA on line", l'applicativo che consente di inoltrare la domanda di accreditamento e di velocizzare la gestione delle pratiche: il 97% degli elenchi prove allegati ai certificati di accreditamento dei laboratori è stato emesso partendo dall'applicativo. Quest'ultimo attinge al database "Atlante delle prove", che a fine 2021 ha registrato circa 9.700 metodi di prova oggetto di accreditamento. Sempre nell'ottica della semplificazione dell'interazione tra laboratorio, struttura e ispettori, è stato quasi concluso anche lo sviluppo dell'applicativo "3A", per la gestione informatizzata di tutto il processo di audit, dal campionamento delle prove fino alle attività successive alla verifica in sede.

IL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Il Dipartimento rilascia gli accreditamenti per gli organismi di certificazione di sistemi di gestione (UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1), persone (UNI CEI EN ISO/IEC 17024) e prodotti/servizi (UNI CEI EN ISO/IEC 17065), nonché per gli organismi di ispezione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020) e di verifica/validazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17029). Nel 2021 il Dipartimento ha avviato 28 nuovi schemi di valutazione della conformità alle norme tecniche UNI, CEN o ISO e 13 schemi proprietari, conformi a requisiti e disciplinari privati. Gli schemi hanno interessato anche ambiti come l'agroalimentare, la sostenibilità e il digitale.

Agroalimentare

Nel settore dell'agricoltura biologica, il 2021 ha visto gli organismi di certificazione di prodotto impegnati nella transizione dal Regolamento CE 834/2007 al Regolamento UE 848/2018, che disciplina i controlli aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal Regolamento UE 2017/625 sulla sicurezza degli alimenti. Il Dipartimento ha definito i nuovi requisiti di accreditamento conformi alla normativa europea, a conclusione di un lavoro che ha coinvolto tutte le parti interessate (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Regioni, Associazioni degli organismi di certificazione accreditati, Associazioni dei produttori) nella redazione del Documento tecnico DT-16 "Documento tecnico per la valutazione del rischio ai sensi dell'art. 40.1.A.I del Regolamento (UE) 2018/848 e s.m.i. per CAB che rilasciano dichiarazioni di conformità ad aziende che producono e/o etichettano prodotti biologici".

Sostenibilità

La sostenibilità economica, ambientale e sociale, al centro delle strategie mondiali per lo sviluppo, è stata oggetto di processi di standardizzazione e dei lavori portati avanti dallo *Strategic Advisory Group* di ISO sui temi ESG (*Environmental, Social, Governance*) e dal *Sustainability Working Group* di IAF.

In linea con gli orientamenti internazionali, nel 2021 il Dipartimento ha elaborato nuovi schemi di accreditamento in materia di: verifica delle asserzioni etiche di sostenibilità secondo la norma UNI ISO/TS 17033 e la Prassi di Riferimento UNI/PdR 102, che possono toccare temi che vanno dal biologico al lavoro minorile, al benessere animale, al commercio equo e solidale; validazione di asserzione etica “*GIF Responsible Organization*”, rilasciata a seguito di un rigoroso processo di indagine basato su una metrica quantitativa per la valutazione dei rischi non finanziari (*ESG Rating scheme - Environment, Social, Governance*); certificazione “*Made Green in Italy*” definita dal Decreto del Ministero dell’Ambiente 56/2018; attestazione “*Leaf Mark*”, sistema di produzione agricola che supporta l’integrazione e le esigenze dell’ambiente, della sostenibilità economica dell’azienda e della società.

Digitale

Per effetto della Legge 120/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” con cui AgID (Agenzia per l’Italia Digitale) ha ridefinito le regole di qualificazione dei conservatori dei documenti informatici, il Dipartimento ha lavorato per assicurare la continuità e la validità dei certificati per tutto il 2021. Inoltre sono state gettate le basi per garantire gli accreditamenti volontari nei settori presidiati da AgID relativi agli organismi che rilasciano le certificazioni del sistema di gestione ai sensi delle norme ISO 9001 per la qualità o ISO/IEC 20000-1:2018 per i servizi IT; ISO/IEC 27001 riguardo alla sicurezza delle informazioni e ISO 37001 per la prevenzione della corruzione.

IL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Già operativo per l’accreditamento dei laboratori di taratura (UNI CEI EN ISO/IEC 17025) e dei produttori di materiali di riferimento (UNI EN ISO 17034), nel 2021 il Dipartimento ha concentrato le attività sul nuovo schema applicabile alle biobanche di ricerca e sviluppo (UNI EN ISO 20387).

Biobanche

Il passo fondamentale per avviare l’accreditamento delle biobanche è stato compiuto dall’Assemblea Generale di ILAC (*International Laboratory Accreditation Cooperation*) che ha ufficialmente riconosciuto come riferimento normativo lo standard internazionale ISO 20387 “*Biotechnology - Biobanking - General requirements for biobanking*”, recepito in Italia da UNI nel 2020. Nel 2021, concluso il processo di elaborazione di regolamenti, moduli e procedure applicabili, il Dipartimento ha iniziato ad accogliere le prime domande di accreditamento, supportando le biobanche nel percorso di valutazione della conformità, con un ricco programma formativo e informativo, e partecipando a tutti i gruppi di lavoro internazionali a livello EA e ILAC. Centrali anche i rapporti con le Istituzioni – in primis, ISS (Istituto Superiore di Sanità) e Ministero della Salute – e con gli IRCSS (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) partner d’elezione per le finalità di ricerca e sviluppo delle loro biobanche interne.

Strumenti di misura con fini legali

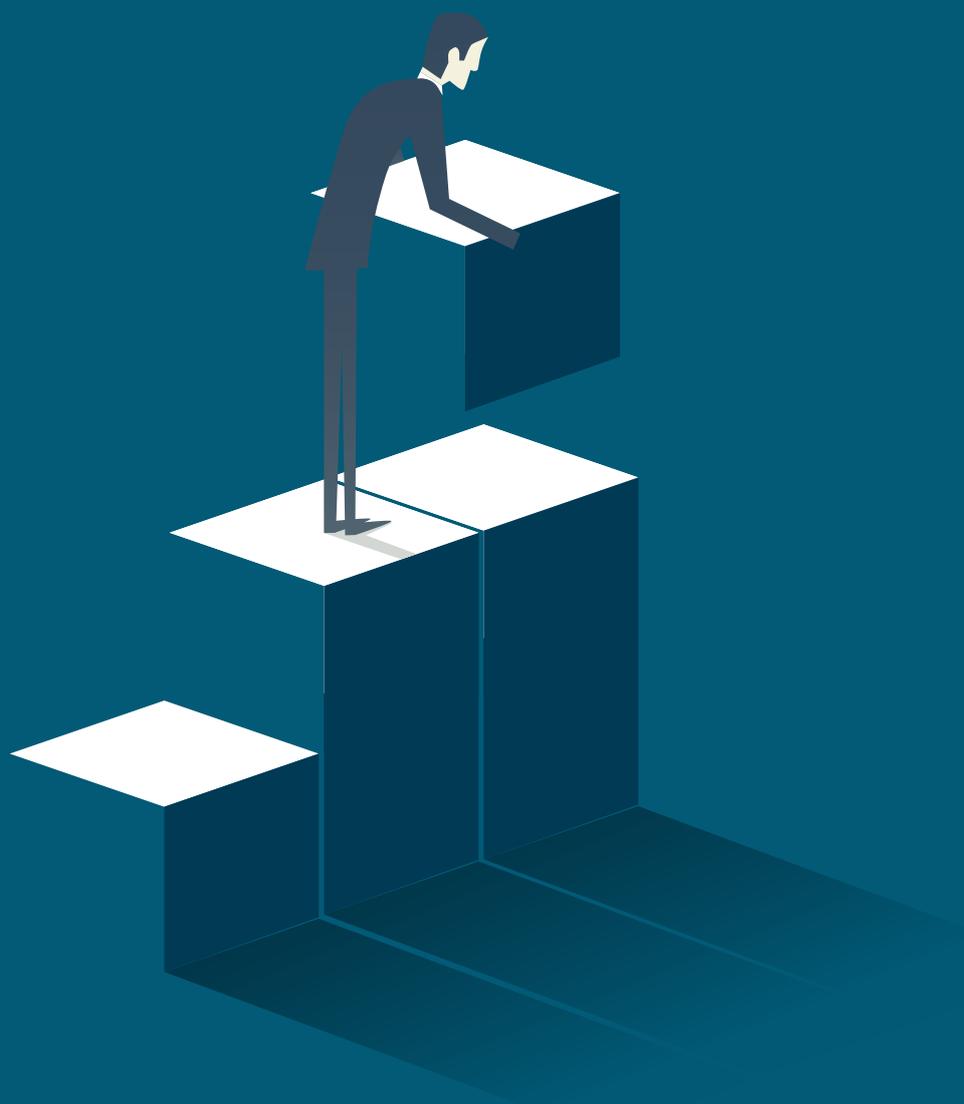
L’attività di verifica periodica degli strumenti di misura per funzioni di misura legali può essere svolta sia dai laboratori di taratura, che dagli organismi di ispezione, una volta accreditati ai sensi del DM 93/2017 del Ministero dello Sviluppo economico. Nel 2021 il Dipartimento ha gestito le attività nelle nuove fasi operative determinate dalle proroghe dovute alla pandemia da Covid-19 e ha intensificato gli scambi con INRIM e le Camere di Commercio per omogenizzare e approfondire le tematiche e le procedure del settore.

Miglioramenti organizzativi

Il Dipartimento ha istituito una nuova funzione organizzativa “Servizio Tecnico e Supporto” al fine di gestire in modo centralizzato la pubblicazione dell’anagrafica degli accreditamenti e l’aggiornamento della banca dati dei laboratori di taratura e dei produttori di materiali di riferimento; supportare i funzionari tecnici nella redazione degli scopi di accreditamento (tabelle di accreditamento); coordinare i progetti a carattere tecnico-informatico avviati di concerto con il Sistema Informativo di Accredia.

Capito IV

Le Attività di Comunicazione e Formazione



Diffondere la cultura della qualità e la consapevolezza del valore dell'accREDITamento è stato il focus delle attività di comunicazione messe in campo da Accredia nel corso dell'anno. L'impiego mirato degli strumenti digitali ha consentito di raggiungere un pubblico sempre più vasto, in linea con gli obiettivi del Piano di comunicazione 2020-2021.

Applicando una strategia di comunicazione basata sui dati, Accredia si è avvalsa di analisi quantitative e ricerche economiche volte a dimostrare come l'accREDITamento porta benefici ai consumatori in termini di sicurezza e qualità dei beni e dei servizi, aumenta la competitività delle imprese e dei professionisti che si confrontano con il mercato globalizzato, e offre crescenti opportunità alle istituzioni che devono conseguire gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Un importante lavoro di squadra ha permesso infine di rafforzare e rendere più riconoscibile l'immagine dell'Ente di accREDITamento, mediante un *restyling* completo della *brand identity* e la coerenza dei contenuti veicolati attraverso i canali di comunicazione.

L'UFFICIO STAMPA

L'obiettivo del 2021 per i media tradizionali, canali privilegiati per raggiungere il pubblico generalista, è stato tradurre le attività di Accredia in termini quotidiani, sfruttando linguaggi ad hoc e l'intera gamma dei canali di comunicazione – tv, radio, podcast, video, clip social – cui le stesse testate giornalistiche ricorrono abitualmente.

Accredia è riuscita a mantenere il posizionamento di alto livello ottenuto nel 2020, durante la prima fase della pandemia da Covid-19, nei rapporti con la stampa, la radio e la televisione, facendo valere il patrimonio di esperienza e autorevolezza acquisito in materia di prove e certificazioni accreditate per la conformità delle mascherine chirurgiche e dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale).

Tra i risultati conseguiti: oltre 50 interviste e articoli; più di 20 interviste televisive sui canali Rai 1, Rai 2, Rai News 24, Rete 4, Canale 5, La 7, Sky.

Sono state portate avanti le collaborazioni editoriali con TuttoMisure e U&C e sono stati pubblicati articoli specializzati su testate verticali e di settore come Agenda Digitale, Alimenti&Bevande, Ingredienti Alimentari, Il Fatto Alimentare, Largo Consumo, Il Salvagente.

I CANALI DIGITALI

Fulcro della comunicazione digitale di Accredia e fonte primaria sia di informazioni per il pubblico generalista che di contenuti specialistici, il sito web ha registrato negli anni un numero sempre crescente di visite, fino a raggiungere, nel 2021, oltre 2 milioni di pagine visualizzate e mezzo milione di visitatori. La crescita dei numeri è anche il risultato dei progetti realizzati nel corso dell'anno.

Nel 2021 il sito web si è infatti arricchito di nuovi contenuti: i focus, veri e propri siti verticali su temi strategici quali il Benessere animale e la Privacy; l'infografica Global Goals dell'Agenda ONU 2030; il video sull'accREDITamento per il PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza); il motore dei servizi accreditati, che mappa oltre 500 tipologie di certificazioni, ispezioni, prove e tarature svolte sul mercato; l'innovativo servizio di podcast "Voce alla Qualità", che ogni mese rende disponibili su tutte le piattaforme di streaming un notiziario e un'intervista ai protagonisti del mondo della valutazione della conformità.

La newsletter AccrediaLetter ha superato i 12mila utenti, con oltre 1.000 nuovi iscritti nel corso dell'anno, mentre i profili social Twitter, LinkedIn, Facebook e Youtube, hanno registrato quasi 30mila *followers*.

L'OSSERVATORIO ACCREDIA

È proseguito nel 2021 l'intenso lavoro di studio e ricerca dell'Osservatorio Accredia, con la produzione di analisi settoriali del sistema della valutazione della conformità, riprese anche da pubblicazioni su riviste specializzate, articoli di approfondimento e interviste. Dalla collaborazione siglata con Istat nel 2018 sono scaturite due diverse ricerche sul tema della "Diffusione ed effetti della certificazione accreditata tra le aziende esportatrici".

Le pubblicazioni hanno analizzato i dati del commercio internazionale con riferimento alle imprese certificate sotto accreditamento tra il 2018 e il 2019, evidenziando i vantaggi che la certificazione accreditata ha portato alle aziende esportatrici in termini di produttività e competitività sui mercati internazionali. I servizi accreditati quali strumenti tecnici a supporto del perseguimento delle 6 missioni del PNRR sono invece al centro dello studio "La certificazione accreditata al servizio del Recovery Plan", condotto in collaborazione con Censis, che ha dimostrato come l'accREDITamento abbia consentito di conciliare la verifica della conformità con l'efficacia e l'efficienza dei controlli, riducendo così il carico amministrativo della PA.

Per misurare gli effetti della pandemia sul mercato italiano della valutazione della conformità, l'indagine "Corona Monitor" ha coinvolto 240 operatori di organismi e laboratori accreditati per valutare le conseguenze dell'emergenza Covid-19 sulla gestione aziendale e sui risultati economici.

La survey è stata realizzata in collaborazione con l'Istituto Federale tedesco della Ricerca e del Collaudo dei Materiali (BAM), la *Technische Universität* di Berlino e l'*Istituto Fraunhofer ISI*. Sul piano internazionale, Accredia ha inoltre partecipato alla ricerca "Global Quality Infrastructure Index", condotta dagli istituti di ricerca *Mesopartner* (Germania) e *Analyticar* (Argentina) con il supporto dell'Istituto Tedesco di Metrologia (PTB), che ha misurato il livello di sviluppo dell'Infrastruttura per la Qualità in 184 economie nel mondo.

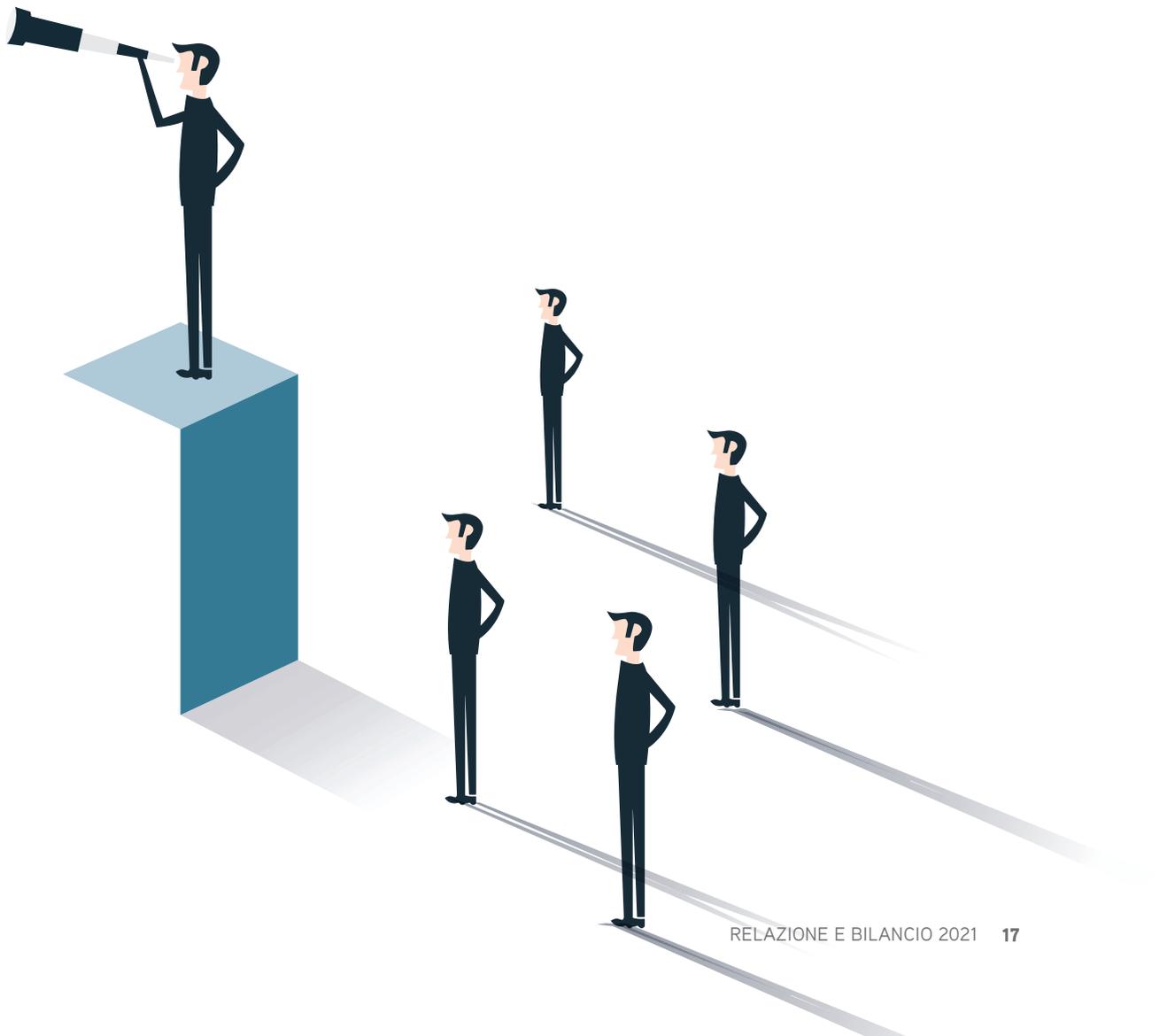


I CORSI E I CONVEGNI

Anche nel 2021 l'Ente ha portato avanti un ricco programma di aggiornamento e formazione specialistica che, grazie allo strumento del webinar, ha potuto raggiungere un numero importante di partecipanti, non solo tra gli organismi, i laboratori e gli ispettori accreditati, ma anche tra le istituzioni, le imprese e i professionisti.

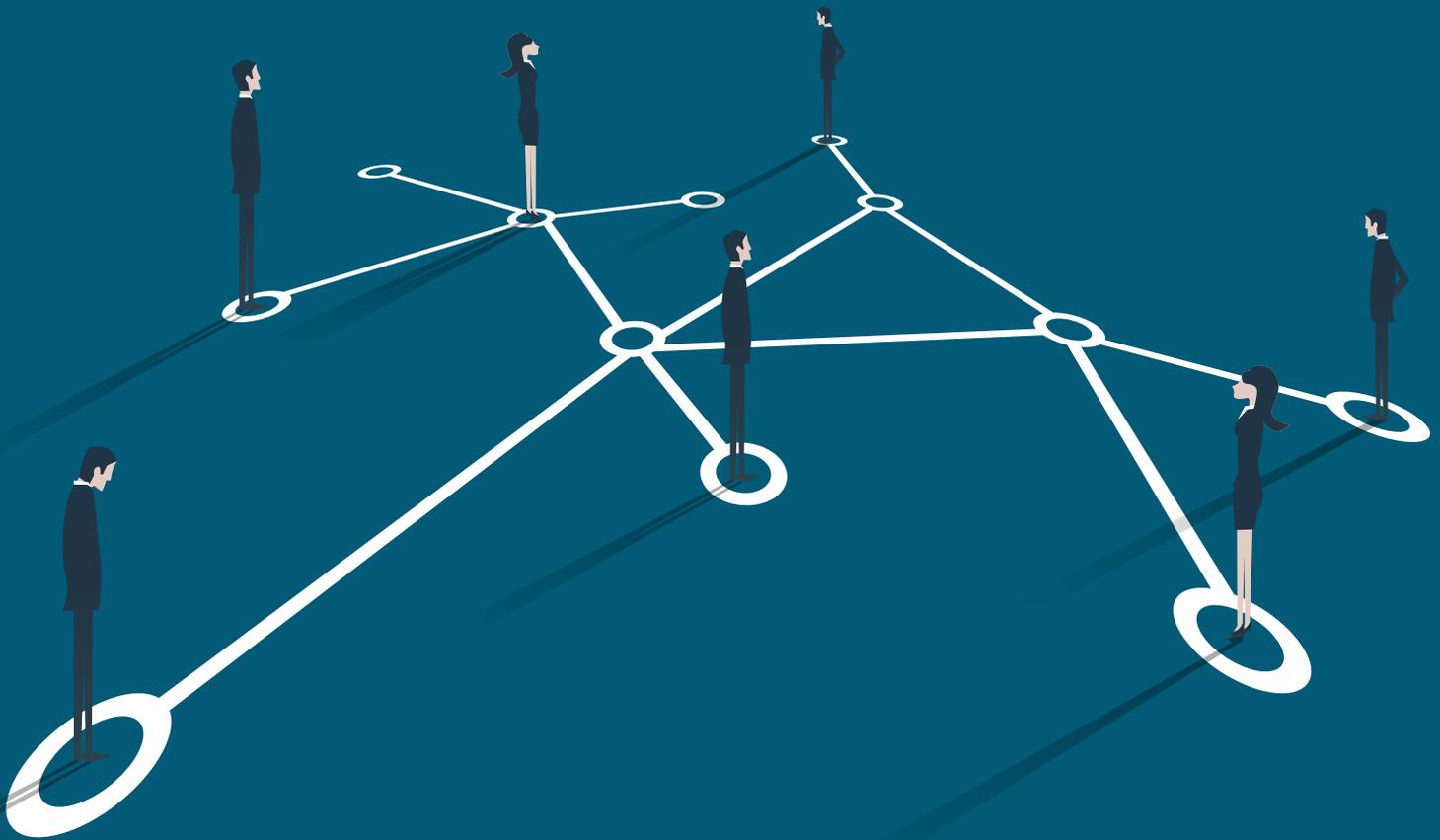
Oltre ai tradizionali convegni annuali dei 3 Dipartimenti, che hanno riportato sulle nuove edizioni delle norme tecniche e sui documenti di riferimento per l'accreditamento, sono stati organizzati 74 eventi specialistici sugli schemi di valutazione della conformità e sulle procedure settoriali, in collaborazione con UNI, AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità), ANGQ (Associazione Nazionale Garanzia della Qualità), A&T (*Automation & Testing*) e altri Enti quali ENEA, INAIL, INRiM, ISPRA e ISS.

Sono stati intensificati anche i rapporti con il mondo accademico: con l'Università di Padova, attraverso l'erogazione di docenze e il patrocinio a corsi e master di specializzazione; con l'Università di Parma per un corso di specializzazione in ambito food; con l'Università della Campania per un ciclo di seminari su design, scienza e tecnologia; con il Politecnico di Milano all'interno del master "*Mobility Engineering*"; con l'Università di Torino all'interno dei corsi di laurea magistrale in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Dalla collaborazione con UNI e ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale) è nato infine il primo corso di formazione nazionale sui temi dell'Infrastruttura per la Qualità nel settore dei bandi pubblici, che ha coinvolto oltre 120mila RUP (Responsabili Unici dei Procedimenti) delle circa 30mila stazioni appaltanti italiane.



Capito V

Le Attività Internazionali



L'ACCREDITAMENTO NEL MONDO: L'UNIONE FA LA FORZA

Nell'attuale scenario di mercato, la partecipazione dell'Ente italiano di accreditamento alle attività dell'Infrastruttura internazionale per la Qualità è sempre più strategica, così come il suo posizionamento nella rete EA (*European co-operation for Accreditation*) che la Commissione europea ha riconosciuto come sistema di valutazione della conformità ai sensi del Regolamento CE 765/2008, e in quella mondiale, rappresentata da IAF (*International Accreditation Forum*) e ILAC (*International Laboratory Accreditation Cooperation*). Accredia è firmataria di tutti gli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA MLA, IAF MLA e ILAC MRA, la cui sottoscrizione avviene a seguito di un processo di valutazione *inter pares* (*peer assessment*) in cui un gruppo di verifica internazionale valuta la competenza, la correttezza e il *modus operandi* dell'Ente di accreditamento.

Nel 2021 sono 10 gli ispettori di Accredia qualificati come *peer assessors* per far parte di questi gruppi di valutazione. Molti funzionari di Accredia partecipano inoltre attivamente ai Comitati di EA, IAF e ILAC, e sono presenti con ruoli di rilievo nei diversi Comitati di EA.

Infine, nel 2021 Accredia ha raggiunto una carica mai ricoperta prima nel network mondiale dell'accREDITAMENTO con l'elezione di Emanuele Riva, Vice Direttore Generale e Direttore del Dipartimento Certificazione e Ispezione di Accredia, alla Presidenza di IAF.

LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

I progetti Twinning sono uno dei principali strumenti della Commissione europea per la cooperazione allo sviluppo istituzionale dei Paesi extra UE, ai quali Accredia partecipa in quanto riconosciuta quale "*Mandated Body*", ossia Ente di natura giuridica privata assimilato alla Pubblica Amministrazione.

A fine 2021 sono in corso 3 progetti Twinning volti a migliorare le Infrastrutture per la Qualità di Georgia e Armenia, Paesi coperti dalla *European Neighbourhood Policy* della Commissione europea.

In dettaglio, è proseguito il progetto Twinning "*Strengthening Georgian Accreditation System with the Focus on EU Technical Regulations*" per l'Ente di accreditamento della Georgia GAC, avviato nel 2019 insieme all'Ente di accreditamento tedesco DAkkS, e sono stati vinti due nuovi bandi "*Setting conditions for recognition of the Armenian Accreditation System by the European Co-operation for Accreditation*" per l'Ente di accreditamento dell'Armenia Armnab e "*Strengthening of institutional as well as human capacities of Georgian National Agency for Standards and Metrology (GEOSTM) according to the international/EU best practices*" per l'Ente di normazione e metrologia della Georgia GEOSTM, all'interno di un consorzio italo-spagnolo che vede anche la partecipazione dei partner nazionali INRiM e UNI.

I PROGRESSI NELLE COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

Con NSAI (*National Standards Authority of Ireland*) è stato avviato un Consorzio relativo all'attività "*MU training*" promossa dal MATHMET al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e la disseminazione della formazione sull'incertezza di misura.

Il MATHMET è il Network Europeo in Metrologia che coinvolge la maggior parte degli Istituti di Metrologia Nazionali con l'obiettivo di sviluppare nuovo materiale per la formazione sull'incertezza di misura e creare una comunità attiva di soggetti coinvolti. In tema di sostenibilità, inoltre, nel 2021 è stato firmato con ASI (*Assurance Services International*) un Protocollo d'Intesa per integrare il sistema italiano di accreditamento e la competenza di ASI nella standardizzazione volontaria e nei progetti di valutazione della conformità per gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Capito VI

I risultati economici



BILANCIO SINTETICO 2019-2021

Stato Patrimoniale	2021	2020	2019
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	223	268	735
Immobilizzazioni materiali	9.595	9.862	10.207
Immobilizzazioni finanziarie	91	94	99
Crediti entro l'esercizio successivo	5.570	4.990	5.597
Crediti oltre l'esercizio successivo	268	102	47
Disponibilità liquide	6.181	4.517	1.877
Altri elementi dell'attivo	344	283	761
TOTALE ATTIVO	22.272	20.116	19.323

PASSIVO			
Patrimonio netto	11.357	10.294	9.543
Trattamento di fine rapporto	2.361	2.072	1.866
Debiti entro l'esercizio successivo	7.473	6.387	6.328
Debiti oltre l'esercizio successivo	1.003	1.290	1.575
Altri elementi del passivo	78	73	11
TOTALE PASSIVO	22.272	20.116	19.323

Conto Economico	2020	2019	2018
Valore della produzione	23.761	21.212	21.789
Costi della produzione	22.181	20.090	21.662
Differenza tra valore e costi della produzione	1.580	1.122	127
Proventi e oneri finanziari	11	-2	-9
Risultato prima delle imposte	1.591	1.120	118
Imposte sul reddito	528	379	101
Avanzo dell'esercizio	1.063	741	17

Importi in migliaia di euro.

Capito VII

I risultati operativi





LE VERIFICHE DEI 3 DIPARTIMENTI

Nel 2021, le giornate di valutazione dell'Ente volte a garantire la competenza ed efficacia delle attività degli organismi e dei laboratori accreditati sono sensibilmente aumentate (tabella 1), anche grazie al ricorso alle verifiche da remoto.

Poco meno di 13mila giornate di valutazione sono state infatti eseguite da remoto su un totale di 18.708 (il totale giornate di valutazione del 2020 era stato pari a 16.797). A fronte del consistente aumento delle attività di valutazione, è cresciuto anche il numero degli organismi e laboratori accreditati, pari, a fine 2021, a 2.129.

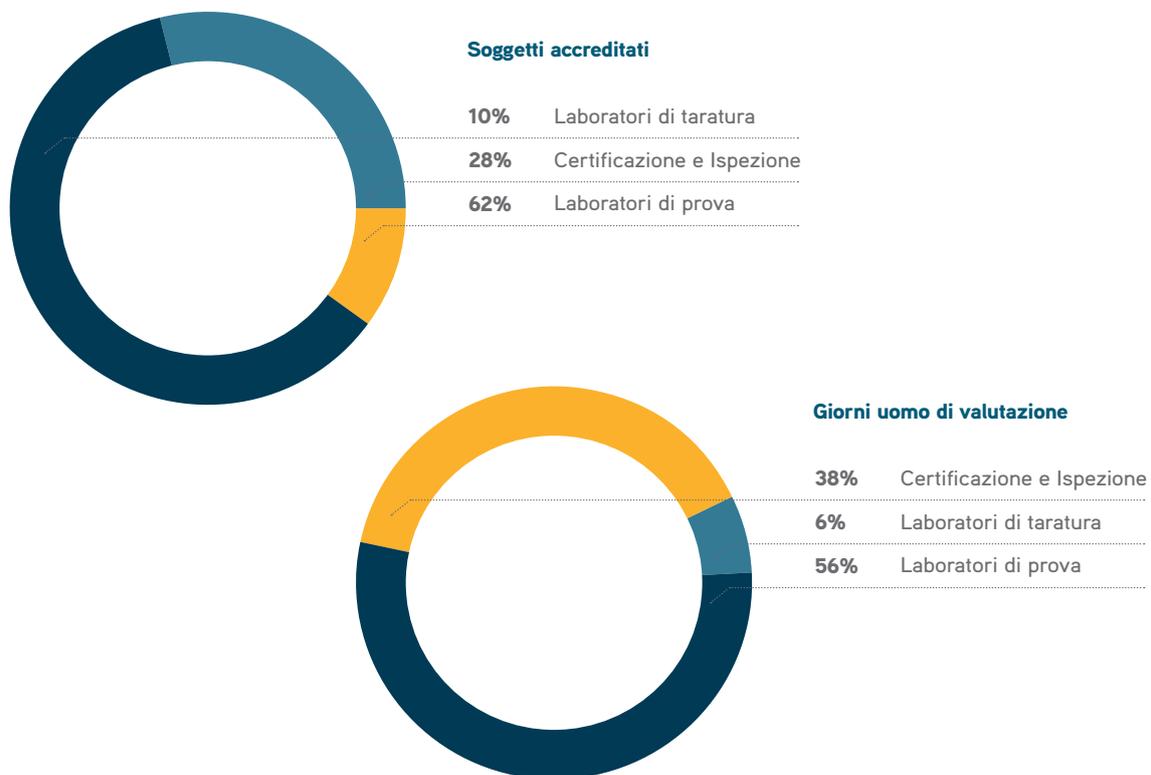
I soggetti accreditati sono aumentati in ogni Dipartimento, con un deciso incremento nell'area Certificazione e Ispezione, in cui le dinamiche dell'accREDITAMENTO cogente e regolamentato hanno portato gli organismi gestiti da 417 a 604 in 2 anni.

Tabella 1 - Attività di valutazione 2019-2021 - Giorni uomo/Soggetti accreditati

Dipartimento	2021		2020		2019	
	gg.u.	Soggetti accreditati	gg.u.	Soggetti accreditati	gg.u.	Soggetti accreditati
Laboratori di prova	10.503	1.314	10.020	1.272	9.720	1.250
Certificazione e Ispezione	7.148	604	5.786	501	5.823	417
Laboratori di taratura	1.057	211	991	202	947	195
Totale	18.708	2.129	16.797	1.975	16.490	1.862

La parte maggioritaria dei soggetti accreditati è riferibile al Dipartimento Laboratori di prova ed è pari al 62%. A tale quota ha corrisposto il 56% delle giornate di valutazione eseguite nel 2021 (figura 1). Al contrario, nel Dipartimento Certificazione e Ispezione, alla quota di soggetti accreditati del 28%, ha corrisposto il 38% delle giornate di valutazione annuali.

Figura 1 - Giorni uomo di valutazione per Dipartimento 2021 - Valori percentuali



I 2.129 organismi e laboratori accreditati dai 3 Dipartimenti detengono complessivamente 2.494 accreditamenti per i diversi schemi di valutazione della conformità (cfr. figura 4) dal momento che ogni soggetto può essere accreditato per più di uno schema.

Figura 2 - Il corpo ispettivo 2019-2021

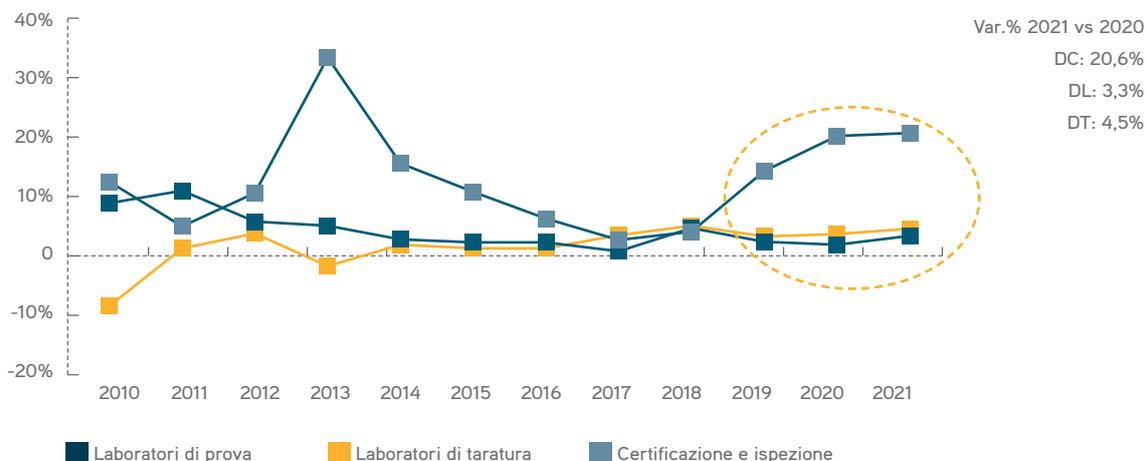


GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEI 3 DIPARTIMENTI

All'allargamento del perimetro di competenze richieste per le attività di accreditamento ha corrisposto un aumento del numero di professionisti coinvolti nelle attività di verifica. A fine 2021 si contavano un totale di 472 ispettori impegnati in specifici settori scientifici e tecnologici, supportati da 117 esperti tecnici per gli ambiti a elevata specializzazione.

Gli ispettori e gli esperti impegnati nelle attività di valutazione sono sensibilmente aumentati nell'ultimo triennio 2019-2021 fino a raggiungere il numero di 341 nel Dipartimento Laboratori di prova, 207 nel Dipartimento Certificazione e Ispezione e 107 in quello dei Laboratori di taratura (figura 2).

Figura 3 - Attività di valutazione 2010-2021 - Soggetti accreditati per Dipartimento - Variazioni percentuali

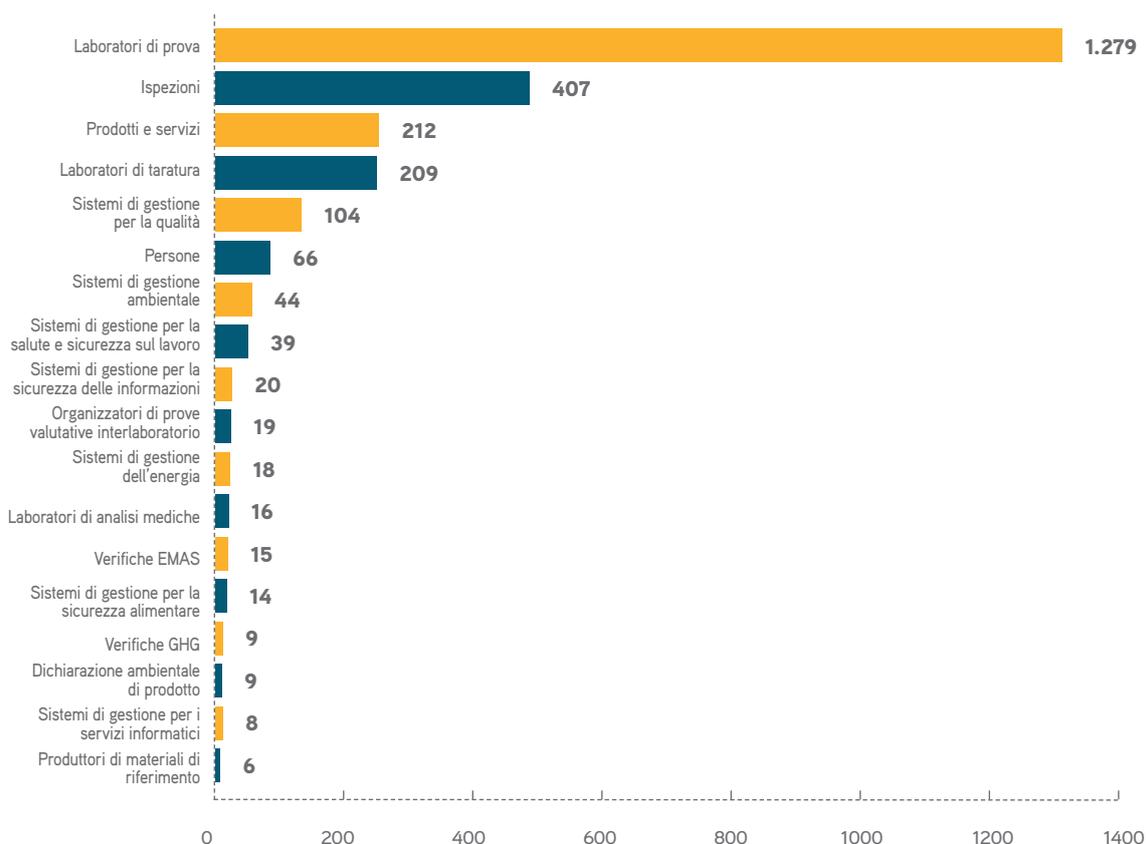


GLI ACCREDITAMENTI DEI 3 DIPARTIMENTI

I dati dei soggetti accreditati per Dipartimento, raccolti a partire dal 2010, evidenziano variazioni annuali quasi sempre positive. A partire dal 2018, e negli anni successivi, la dinamica è ulteriormente migliorata. Tra gli altri, è aumentato significativamente il numero di organismi accreditati dal Dipartimento Certificazione e Ispezione, per effetto della crescita dell'area regolamentata e, in particolare, degli accreditamenti per la verifica periodica di strumenti di misura in base al DM 93/2017 e per le verifiche elettriche secondo il DPR 462/2001. Nel 2021, in particolare, si registra una crescita dei soggetti accreditati pari al 20,6% nel Dipartimento Certificazione e Ispezione, al 4,5% nel Dipartimento Laboratori di taratura e al 3,3% nel Dipartimento Laboratori di prova (figura 3).

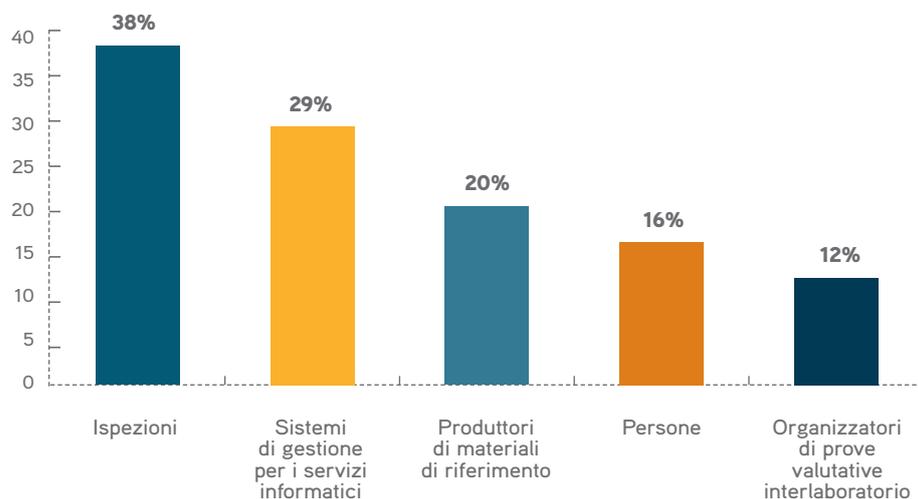
La fotografia riportata in figura 4 mostra un panorama diversificato, in cui i laboratori di prova accreditati sono ancora maggioritari e pari a 1.279, ma cresce in maniera significativa lo schema ispezione ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, per effetto dei provvedimenti citati.

Figura 4 - Accreditementi per i diversi schemi 2021



Rispetto al 2020, dunque, il maggior incremento registrato nel numero di accreditamenti è relativo agli organismi di ispezione, pari al +38% (figura 5).

Tuttavia è rilevante anche l'aumento degli accreditamenti rilasciati per i sistemi di gestione e, in particolare, per i servizi informatici, segnale dell'esigenza di trasparenza, credibilità e competenza richieste dal mercato su un tema trainante per la crescita economica.

Figura 5 - Schemi di accreditamento cresciuti di più nel 2021 - Variazioni percentuali Ispezioni

Tralasciando gli schemi “produttori di materiali di riferimento” e “organizzatori di prove valutative interlaboratorio”, visto il contenuto numero assoluto di accreditamenti validi, è importante evidenziare la crescita del 16% degli accreditamenti per la certificazione delle persone, schema in forte crescita negli ultimi anni in risposta alla Legge 4/2013 sulle professioni non ordinistiche.

I RECLAMI DEI 3 DIPARTIMENTI

L’ormai consolidata reputazione dell’Ente presso i soggetti accreditati e gli stakeholder è basata su un processo di miglioramento continuo in cui è fondamentale la gestione dei reclami e delle segnalazioni da parte di tutti i Dipartimenti. I reclami e le segnalazioni pervenute nel 2021 hanno, come di consueto, comportato un esame rigoroso delle responsabilità e l’individuazione delle cause e delle azioni correttive da attuare. Rispetto al 2020 i due aspetti maggiormente rilevanti sono la riduzione dei reclami pervenuti al Dipartimento Laboratori di prova e il contestuale aumento di quelli pervenuti al Dipartimento Certificazione e Ispezione (tabella 2).

Tabella 2 - Segnalazioni e reclami ricevuti nel 2021

	Laboratori di prova		Certificazione e Ispezione		Laboratori di taratura	
	reclami	segnalazioni	reclami	segnalazioni	reclami	segnalazioni
2020	10	21	43	33	1	1
2021	3	25	53	70	2	2
2021 vs 2020	-7	4	10	37	1	1

Capito VIII

I Laboratori di prova, Medici e Organizzatori di prove valutative interlaboratorio (PTP)



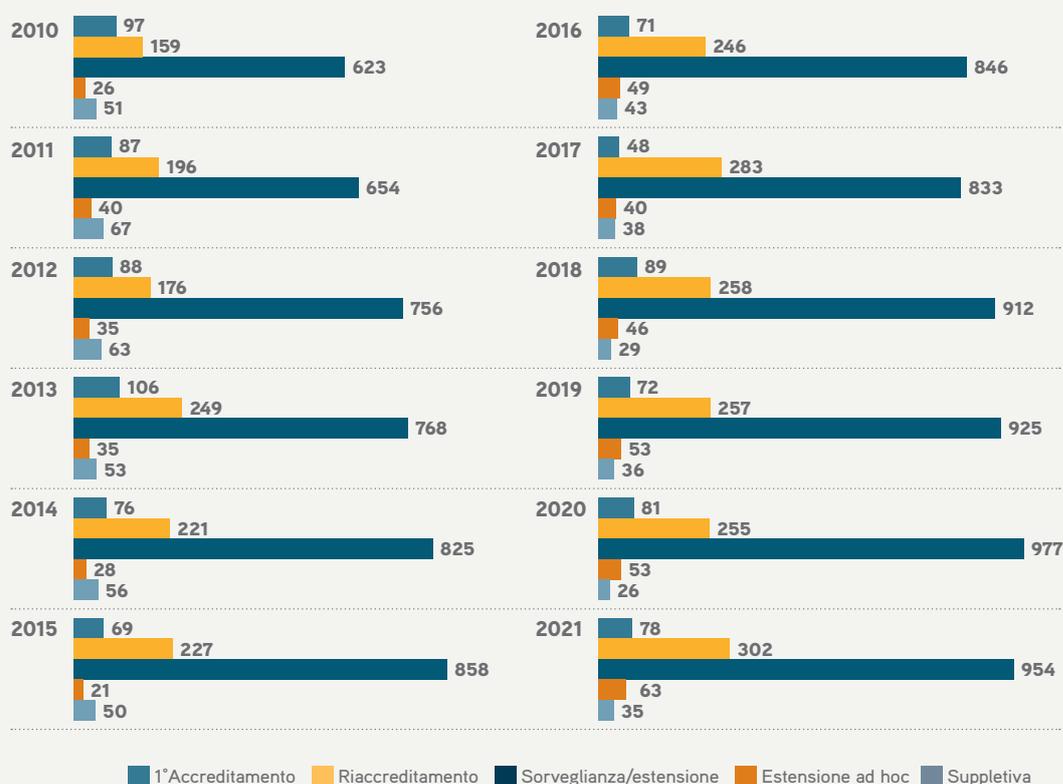


LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

Il numero di giornate di verifica si è tradotto, nel confronto con il 2020, nell'aumento delle pratiche del Dipartimento Laboratori di prova.

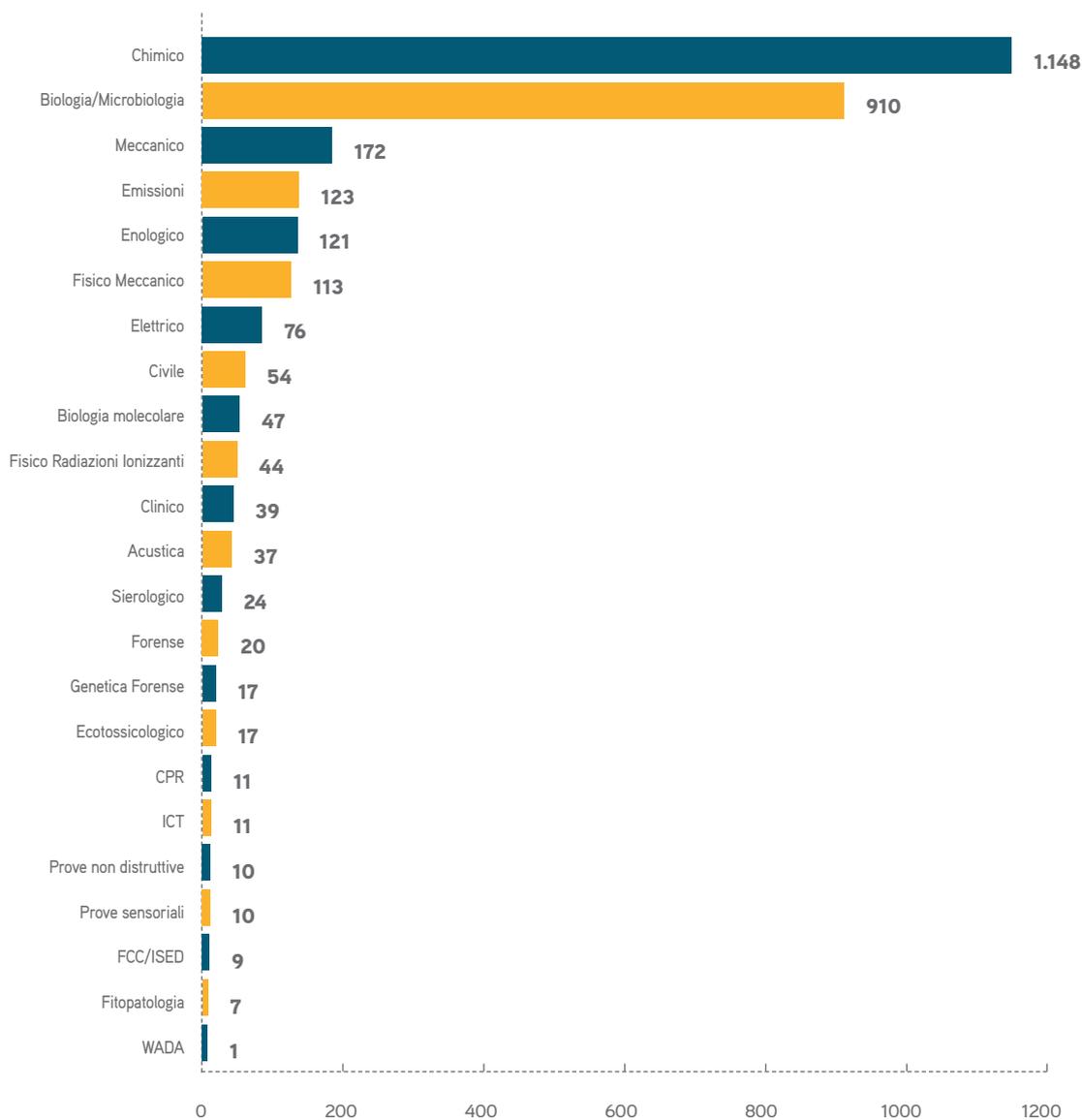
Nel 2021 sono state gestite 78 pratiche di 1° accreditamento, 302 pratiche per le attività di riaccreditamento, 63 pratiche di estensione ad hoc e 35 per verifiche suppletive, mentre la maggiore quota appartiene sempre alle pratiche di sorveglianza/estensione pari a 954 (figura 6).

Figura 6 - Valutazione per accreditamento 2010-2021 - Tipologia di verifica - Numero pratiche



La distribuzione delle sedi accreditate per settore di prova mostra la netta prevalenza della chimica e della biologia/microbiologia con 1.148 e 910 strutture accreditate rispettivamente (figura 7). Da segnalare l'inserimento, nel 2021, di due nuovi settori di attività: prodotti da costruzione (CPR) e Fitopatologia.

Figura 7 - Distribuzione delle sedi accreditate per settore - 2021



GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

Coerentemente con i settori maggiormente presidiati, gli ispettori addetti alle verifiche dei laboratori di prova, medici e organizzatori di prove valutative interlaboratorio, sono specializzati nei settori chimico e biologico: 117 ispettori nel primo caso e 83 nel secondo (figura 8).

Le nuove attività per i prodotti da costruzione, hanno d'altronde richiesto un sensibile allargamento del parco ispettori, che ha avuto un impatto anche nei settori meccanico-fisico e civile-acustico.

Figura 8 - Ispettori per settore di competenza 2021

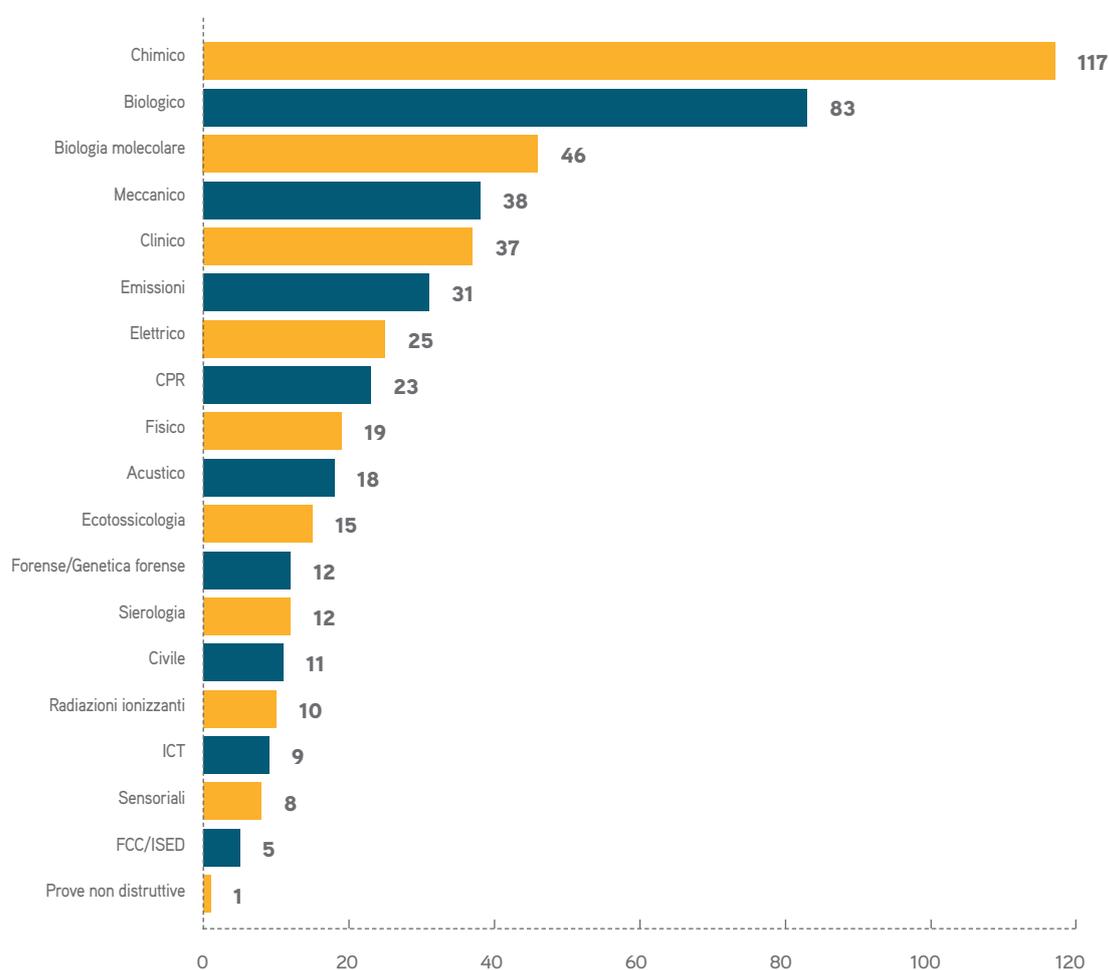


Figura 9 - Distribuzione dei laboratori di prova, medici e dei PTP per regione 2021



GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

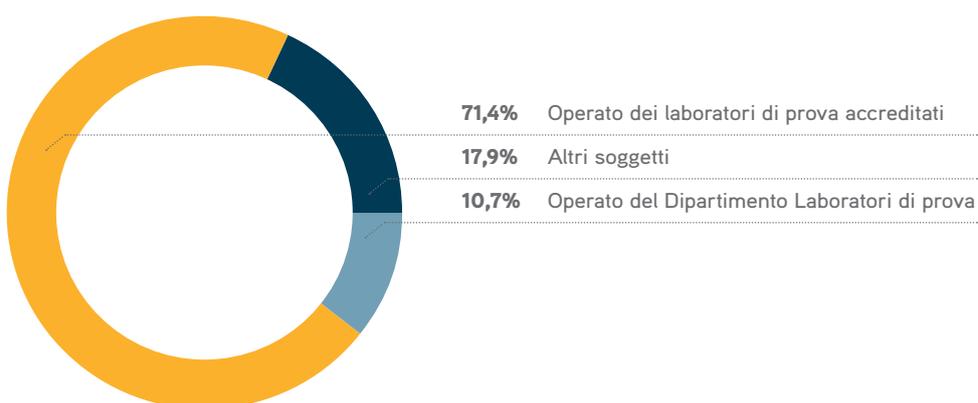
A fine 2021, i 1.313 soggetti accreditati in Italia dal Dipartimento Laboratori di prova sono concentrati nelle regioni settentrionali, principalmente in Lombardia (16,2% del totale soggetti accreditati), Veneto (11,6%) ed Emilia Romagna (9,5%). Tra le regioni del sud è significativa la quota sul totale di Campania (7,2%) e Sicilia (6,5%) (figura 9). 1 laboratorio è accreditato all'estero.

I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

Nel 2021 il Dipartimento Laboratori di prova ha ricevuto un totale di 25 segnalazioni e 3 reclami, 7 in meno rispetto all'anno precedente.

Nella netta maggioranza dei casi (71,4%) i reclami e le segnalazioni hanno riguardato l'operato dei laboratori di prova accreditati, solo nel 10,7% dei casi le attività del Dipartimento. Nel 17,9% dei casi i reclami e le segnalazioni sono stati rivolti ad altri soggetti (figura 10).

Figura 10 - Oggetto di segnalazioni e reclami - 2021



Capito IX

Gli Organismi di Certificazione, Ispezione e Verifica





LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

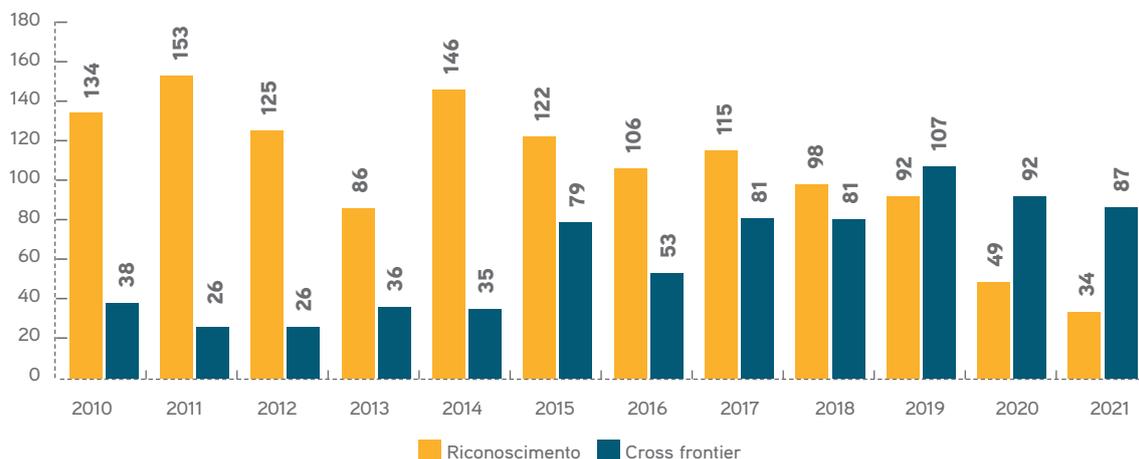
Dopo una leggera flessione nel 2020, le attività di valutazione del Dipartimento sono balzate in avanti arrivando, nel 2021, a 7.148 giorni uomo (figura 11). Alcune verifiche, rimandate durante la fase acuta della pandemia, sono state recuperate nel corso dell'anno e il volume di attività, spinto dalle attività cogenti e regolamentate, ha raggiunto il massimo storico.

Figura 11 - Attività di valutazione per accreditamento 2010-2021 - Giorni uomo



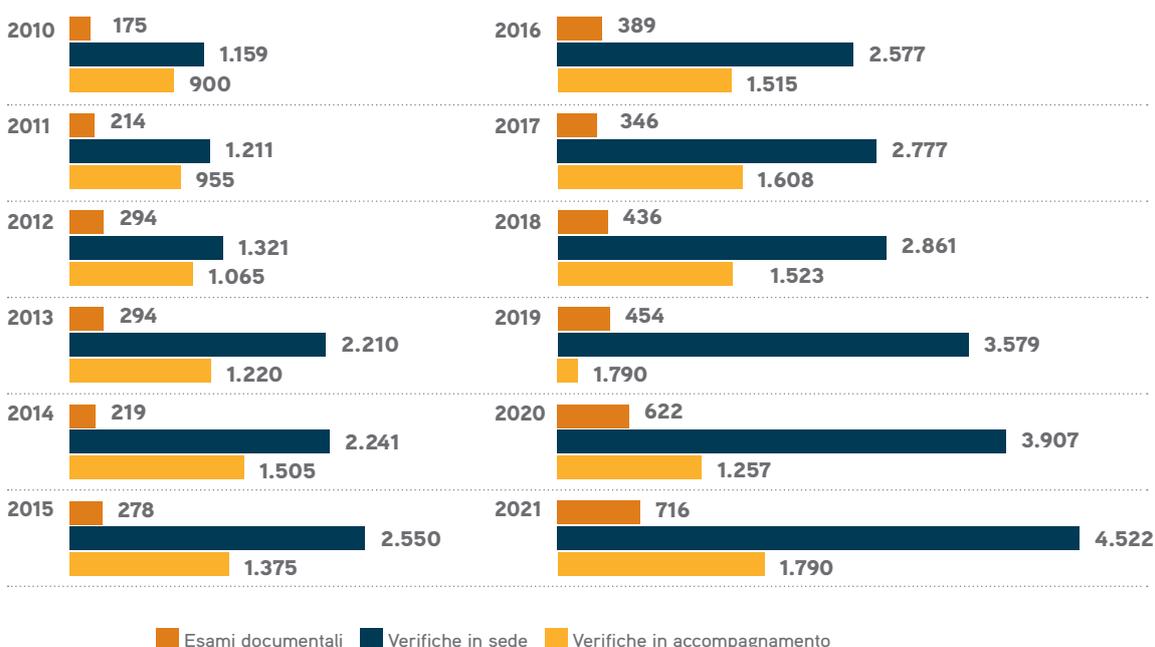
Anche per effetto del comunicato emesso da Anac nel giugno 2021, sono diminuite le attività di valutazione per il riconoscimento degli accreditamenti rilasciati da Enti di accreditamento esteri per le certificazioni di sistema di gestione per la qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001, nel settore delle costruzioni IAF 28, come anche le attività di cross frontier arrivate a 87 giornate uomo di valutazione (figura 12).

Figura 12 - Attività di valutazione per riconoscimento e cross frontier 2010-2021 - Giorni uomo



Tra le diverse tipologie di valutazione degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, come negli ultimi anni, sono soprattutto le verifiche in sede ad aumentare, superando le 4.500 giornate di verifica. L'allentamento delle restrizioni nel secondo anno di pandemia da Covid-19 e la ripresa economica hanno fatto recuperare anche sulle verifiche in accompagnamento, che hanno raggiunto quota 1.790 (figura 13).

Figura 13 - Valutazione per accreditamento 2010-2021 - Tipologia di attività - Giorni uomo



Nel 2021 è diminuita la quota di giornate per 1° accreditamento (iniziale) che si attesta al 14%, mentre è aumentata in tutte le altre tipologie di attività; in particolare, arrivano a poco meno del 20% i giorni uomo impiegati nei rinnovi.

La gestione degli accreditamenti attivi, attraverso le attività di sorveglianza, riveste la parte maggioritaria dell'impegno del Dipartimento (figura 14).

Figura 14 - Valutazione per accreditamento 2021-2020 - Tipologia di verifica - Giorni uomo

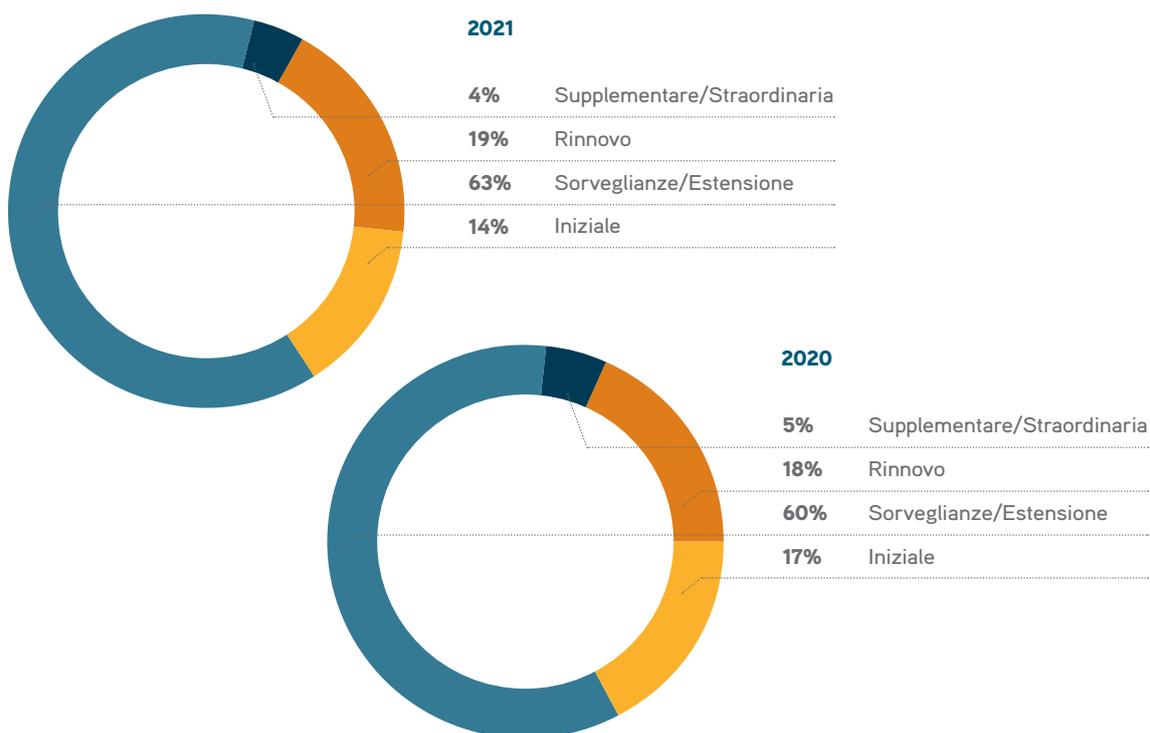
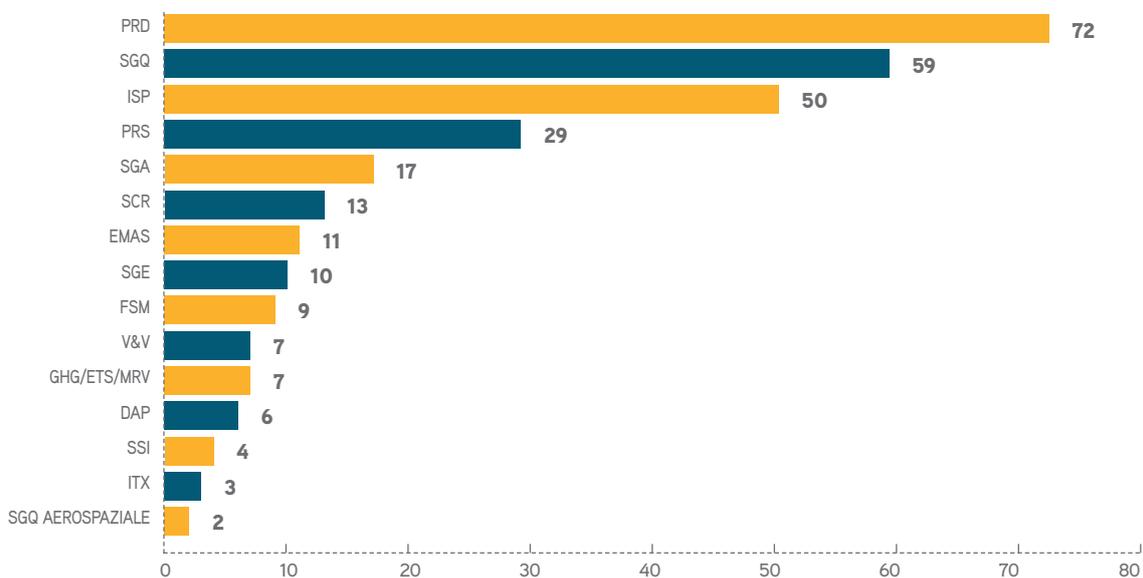


Figura 15 - Ispettori per schema di competenza 2021



GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Le attività di accreditamento degli organismi di certificazione, ispezione e verifica sono affidate a un ampio parco ispettori, coadiuvati da esperti tecnici in grado di garantire le conoscenze tecniche settoriali e specialistiche.

Gli schemi ispezione, sistemi di gestione della qualità e prodotto impegnano il maggior numero di ispettori, ma nel 2021 le competenze a disposizione del Dipartimento sono state ampliate con l'inserimento di 7 professionisti per il nuovo schema di verifica e validazione ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029 (figura 15).

GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Agli oltre 600 organismi accreditati dal Dipartimento Certificazione e Ispezione corrispondono 965 accreditamenti per i diversi schemi (tabella 3).

Al netto della dinamica dello schema ispezione, che nel 2021 registra 113 accreditamenti in più per effetto dei settori cogenti e regolamentati, aumentano tutti gli schemi, con l'unica eccezione dello schema verifica e convalida delle emissioni, saturato per effetto dell'obbligatorietà.

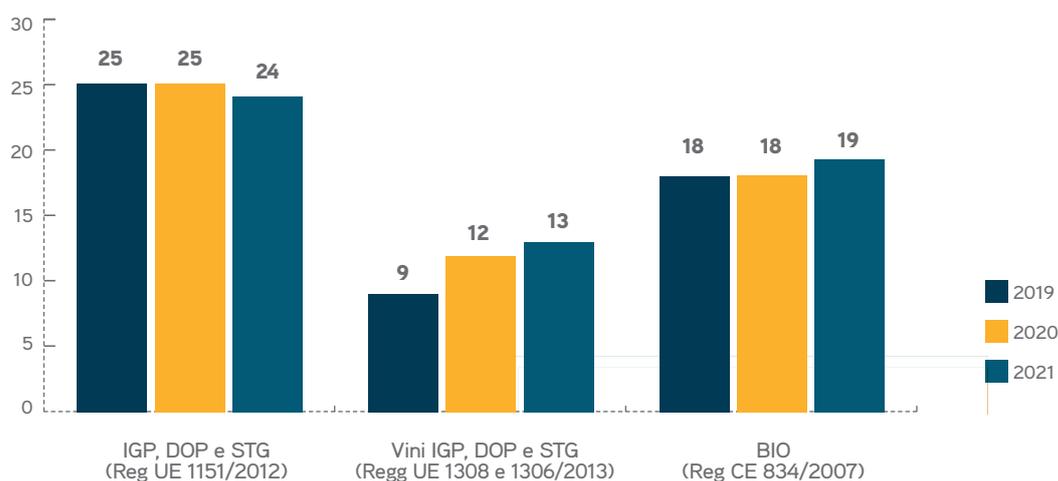
Tabella 3 - Incremento degli accreditamenti per schema 2010-2021

Schema di accreditamento	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
ISP - Ispezione	407	294	191	133	119	109	97	79	64	62	57	52
PRD - Certificazione di prodotto/servizio	212	208	214	212	212	203	195	171	149	84	66	63
SGQ - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità	104	102	98	96	95	95	92	92	91	90	89	85
PRS - Certificazione di persone	66	57	57	52	49	40	37	29	28	23	15	15
SGA - Certificazione di sistemi di gestione ambientale	44	43	43	39	40	40	39	40	40	37	42	37
SCR - Certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza del lavoro	39	37	34	31	30	27	27	29	26	23	21	17
SSI - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni	20	18	16	14	13	12	11	10	10	10	10	9
SGE - Certificazione di sistemi di gestione dell'energia	18	17	16	14	13	13	12	12	10	7	7	2
EMAS - Certificazione per l'attività di verifica ambientale	15	15	15	15	15	15	15	15	15	-	-	-
FSM - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare	14	14	15	14	13	12	10	10	11	11	12	12
GHG/ETS/MRV - Verifica e convalida delle emissioni	9	11	10	10	11	12	12	15	1	-	-	-
ITX - Certificazione di sistemi di gestione per i servizi informatici	9	7	7	7	5	5	4	4	3	2	1	1
DAP - Dichiarazione ambientale di prodotto	8	8	7	7	7	7	7	7	6	6	4	4
Totale	965	831	723	644	622	590	558	513	454	355	324	297

FOOD E WINE - ACCREDITAMENTO REGOLAMENTATO PER LA CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI E DI QUALITÀ (IGP, DOP, STG)

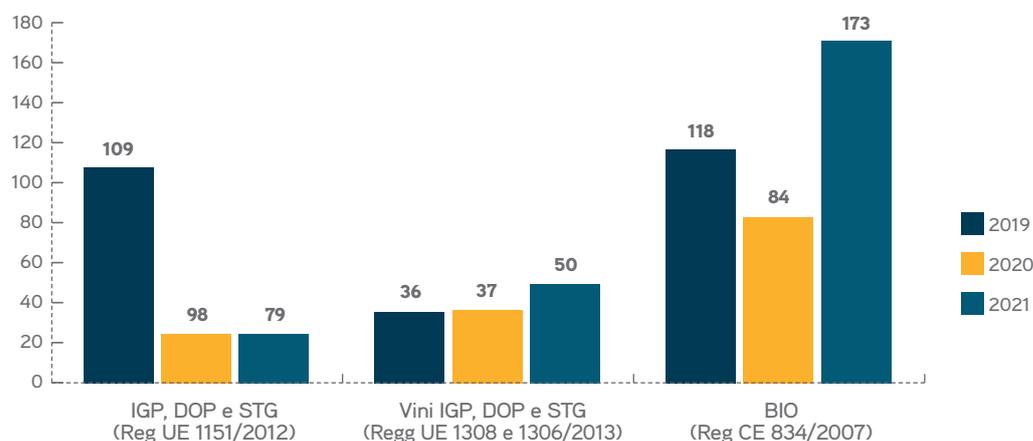
La forza del settore agroalimentare poggia sulla fiducia che i consumatori riconoscono alla qualità dei prodotti, che in Europa è garantita dal sistema di controllo del biologico, delle IG (Indicazioni Geografiche) e delle DO (Denominazioni di Origine) teso a verificare la conformità ai disciplinari di produzione riconosciuti. Tale sistema è basato, oltre che sulla vigilanza affidata all'Autorità pubblica e all'autocontrollo dei produttori, sulle attività degli organismi di controllo autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali o, nel caso di soggetti privati, accreditati da Accredia. A fine 2021 sono 19 gli organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE 834/2007 per le produzioni biologiche e 24 quelli per le IG e le DO che operano per i prodotti di qualità IGP, DOP e STG. Infine sono 13 gli operatori nel mercato vitivinicolo a marchio DOC, DOCG e IGT (figura 16).

Figura 16 - Organismi di controllo accreditati per il rilascio di certificazioni di prodotto in conformità ai Regolamenti europei (IGP, DOP, STG, BIO) - 2019-2021



Le attività di valutazione per accreditamento nel triennio 2019-2021 sono aumentate in particolare per le produzioni biologiche, mentre sono diminuite nel settore delle IG e delle DO passando da 109 a 79 giornate (figura 17).

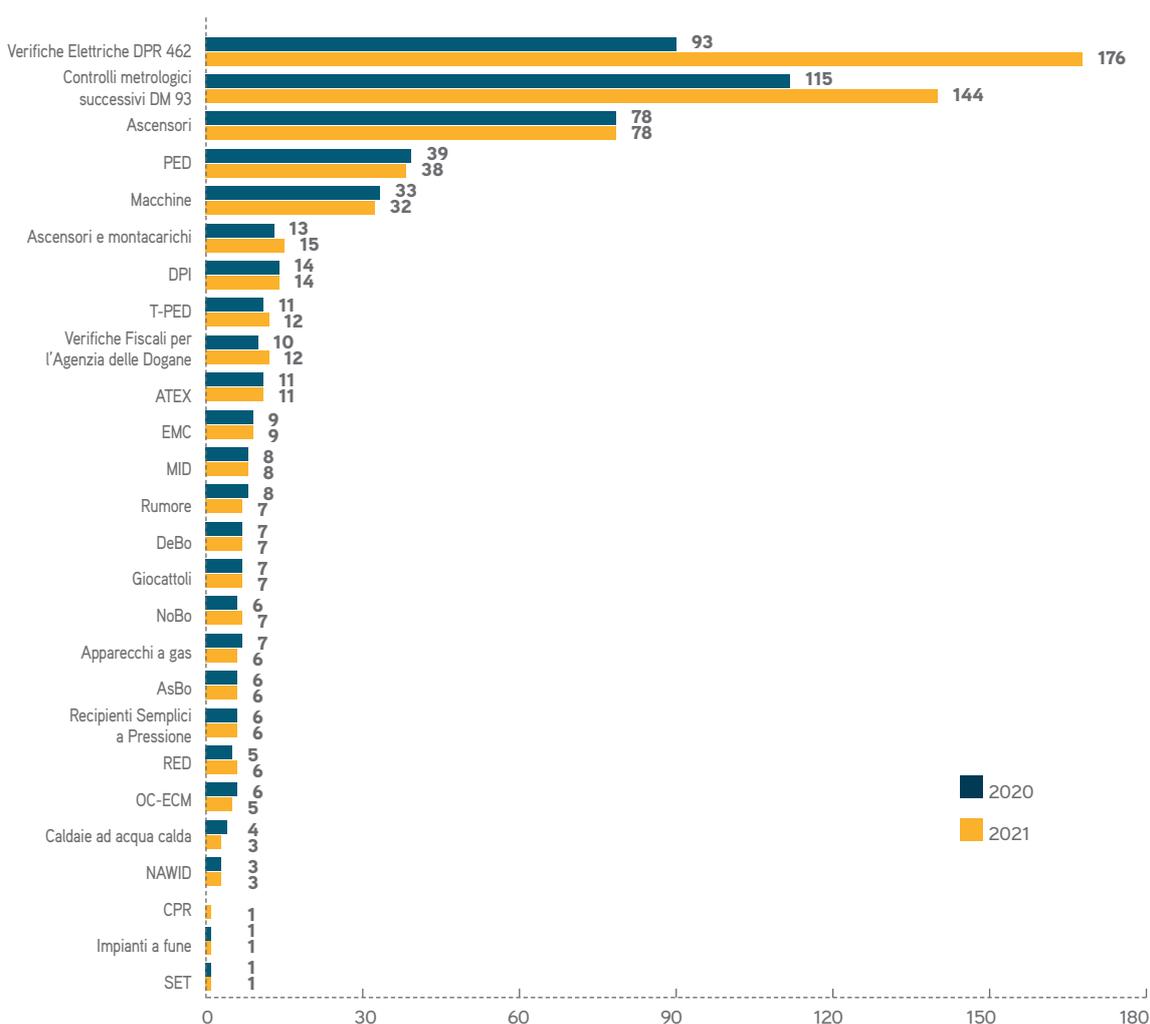
Figura 17 - Attività di valutazione 2019-2021 - Giorni uomo di verifica dei prodotti IGP, DOP, STG, BIO



GLI ORGANISMI AUTORIZZATI/ABILITATI/NOTIFICATI

È proseguito nel 2021 l'incremento delle attività di accreditamento per gli organismi che operano sul mercato in virtù dell'autorizzazione o dell'abilitazione ministeriale e della notifica alla Commissione europea. Per effetto delle novità legislative degli ultimi anni, gli organismi che effettuano la verifica degli impianti

Figura 18 - Accreditalenti per le notifiche e altre attività regolamentate 2021-2020



Legenda - Provvedimenti applicabili per le notifiche

Verifiche elettriche - DPR 462/2001
Controlli metrologici successivi - DM 93/2017
Ascensori - Direttiva 2014/33/UE
PED - Attrezzature a pressione - Direttiva 2014/68/UE
Macchine - Direttiva 2006/42/CE
Ascensori e montacarichi - DPR 8/2015
DPI - Dispositivi di Protezione Individuale - Regolamento UE n. 425/2016 e Direttiva 89/686/CEE
T-PED - Attrezzature a pressione trasportabili - Direttiva 2010/35/UE
Verifiche fiscali per l'Agenzia delle Dogane
ATEX - Apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva - Direttiva 2014/34/UE
EMC - Compatibilità elettromagnetica - Direttiva 2014/30/UE
MID - Strumenti di misura - Direttiva 2014/32/UE
Rumore - Direttiva 2000/14/CE

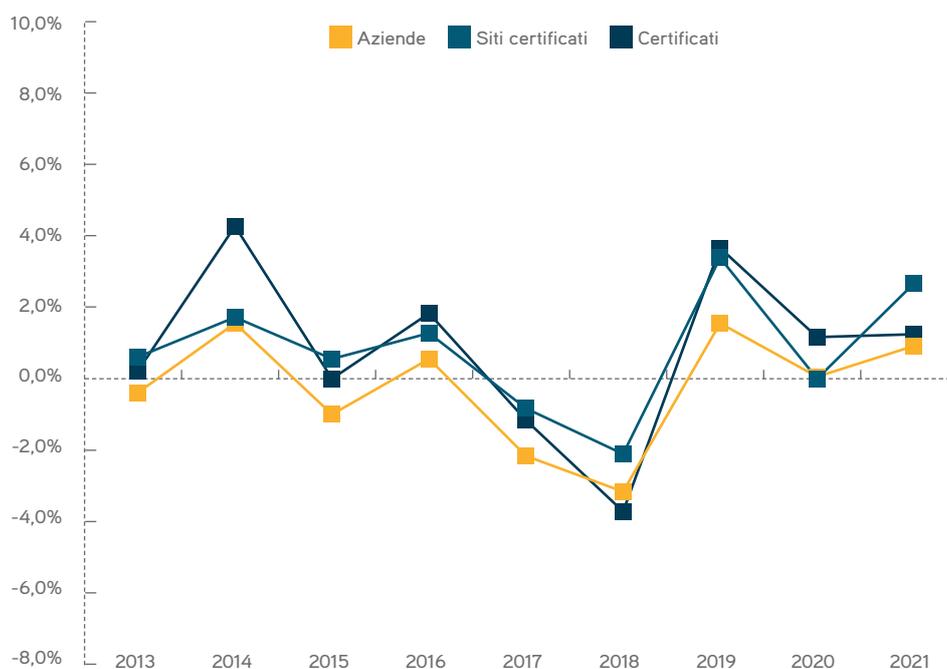
DeBo - 2016/797/UE Sottosistemi ferroviari
Giocattoli - Direttiva 2009/48/CE
NoBo - 2016/797/UE Sottosistemi ferroviari
Apparecchi a gas - Regolamento UE 426/2016 GAR
AsBo - Regolamento UE 402/2013 Sottosistemi ferroviari
Recipienti semplici a pressione - Direttiva 2014/29/UE
RED - Radio e telecomunicazioni - Direttiva 2014/53/UE
OC-ECM - Regolamento UE 779/2019 Sottosistemi ferroviari
Caldaje ad acqua calda - Direttiva 92/42/CEE
NAWID - Strumenti per pesare a funzionamento non automatico - Direttiva 2014/31/UE
CPR - Prodotti da costruzione - Regolamento UE 305/2011
Impianti a fune - Regolamento (UE) 424/2016 e Direttiva 2000/9/CE
SET - Servizio europeo di telepedaggio - Decisione 2009/750/CE

elettrici, a fronte del DPR 462/2001, e la verifica periodica degli strumenti di misura, secondo il DM 93/2017, sono arrivati a rappresentare la parte maggioritaria dell'attività cogente e regolamentata, con 176 e 144 accreditamenti rispettivamente. Con l'avvio delle verifiche in conformità al Regolamento UE 305/2011 sui prodotti da costruzione, nel 2021 è stato rilasciato il 1° accreditamento (figura 18).

LE CERTIFICAZIONI DEI SISTEMI DI GESTIONE

Nel 2021, il numero di certificati di sistema di gestione rilasciati dagli organismi accreditati a organizzazioni pubbliche e private ha superato quota 150mila; un aumento considerevole, pari al 5,2% su base annuale. È cresciuto dello 1,7% anche il bacino delle aziende certificate (identificate da partite iva - codici fiscali) attestandosi a 82.696 unità (figura 19).

Figura 19 - Evoluzione delle certificazioni per i sistemi di gestione 2013-2021 - Siti certificati, Aziende, Certificati² - Variazioni percentuali



Le certificazioni dei sistemi di gestione sono storicamente concentrate, in base alla classificazione per norma di certificazione, sulla UNI EN ISO 9001. Tuttavia la diffusione degli schemi UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001 è cresciuta molto, arrivando rispettivamente a 29.181 e 26.252 siti certificati (tabella 6). Rilevante anche la diffusione dei sistemi di gestione certificati per la prevenzione della corruzione (3.614 siti certificati), per la gestione dell'energia (3.393 siti certificati) e per la sicurezza delle informazioni (3.250 siti certificati).

² I report statistici delle certificazioni di sistema di gestione sono realizzati sulla base dei dati delle organizzazioni/aziende certificate comunicati ad Accredia dagli organismi accreditati. I dati vengono elaborati e aggregati in funzione di tre differenti categorie:

- Sito certificato: il singolo sito aziendale/produttivo certificato che può corrispondere a un ufficio, a un dipartimento, a un'unità produttiva dell'organizzazione/azienda certificata. A un'azienda certificata, dunque, possono corrispondere più siti certificati.
- Azienda certificata: l'unità/ragione sociale dell'organizzazione/azienda in possesso di una certificazione di sistema di gestione identificata in maniera univoca da una partita iva/codice fiscale.
- Certificato: lo specifico codice elaborato a livello di procedura, che, insieme alla data di prima emissione, identifica in maniera univoca la certificazione di sistema di gestione conseguita dall'azienda certificata.

Tabella 4 - Evoluzione dei siti certificati per i sistemi di gestione 2014-2021

Norma di certificazione	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
SGQ - Sistemi di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001)	124.690	122.464	123.211	116.891	124.420	128.240	126.865	127.303
SGA - Sistemi di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001)	29.181	25.482	24.076	22.963	22.160	21.616	20.339	19.735
SCR - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (UNI EN ISO 45001 - ex BS OHSAS 18001)	26.252	24.799	20.548	16.103	16.860	15.461	14.052	12.779
ABMS - Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione (UNI EN ISO 37001)	3.614	2.856	2.364	673	230	-	-	-
SGE - Sistemi di gestione dell'energia (UNI CEI EN ISO 50001)	3.393	2.960	2.607	3.420	2.322	1.315	794	-
SSI - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni (UNI ISO 27001)	3.250	2.874	2.233	1.619	1.205	926	799	662
FSM - Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare (UNI EN ISO 22000)	1.652	1.472	1.545	1.308	1.190	1.218	854	-
ITX - Sistemi di gestione per i servizi informatici (ISO/IEC 20000-1)	283	261	233	191	108	81	73	57

* Dati aggiornati a ottobre 2021

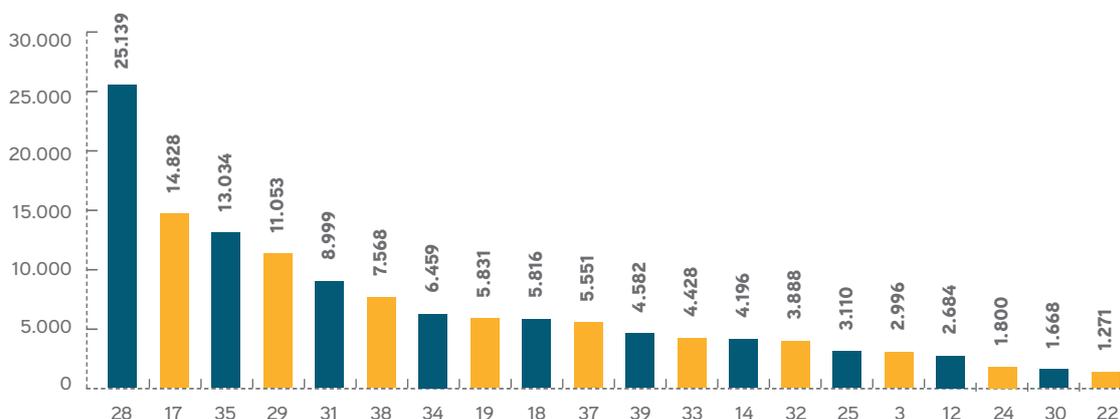
La figura 20 mostra come negli ultimi anni l'andamento dei sistemi di gestione dell'energia (UNI CEI EN ISO 50001) sia stato condizionato dal D.Lgs. 102/2014 sull'efficienza energetica e, al contempo, come la transizione alla nuova UNI ISO 45001 per i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro abbia influito positivamente sulla dinamica di tale schema. Rispetto al 2020 a crescere di più (in termini assoluti) sono stati i siti certificati per i sistemi di gestione ambientale (+14,5%), a testimonianza della crescente consapevolezza sugli impatti ambientali da parte delle organizzazioni.

Figura 20 - Evoluzione delle certificazioni dei principali sistemi di gestione 2013-2021 - Siti certificati per norma - Variazioni percentuali



A livello settoriale, il possesso di una certificazione rilasciata sotto accreditamento ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 come requisito per la partecipazione alle gare di appalto pubbliche ha concentrato nelle costruzioni la gran parte delle organizzazioni certificate, oltre 25mila. Rilevante anche il numero di siti certificati nei settori "metalli e prodotti in metallo" e "altri servizi" (figura 21).

Figura 21 - Ripartizione delle certificazioni per i sistemi di gestione 2021 - Primi venti settori



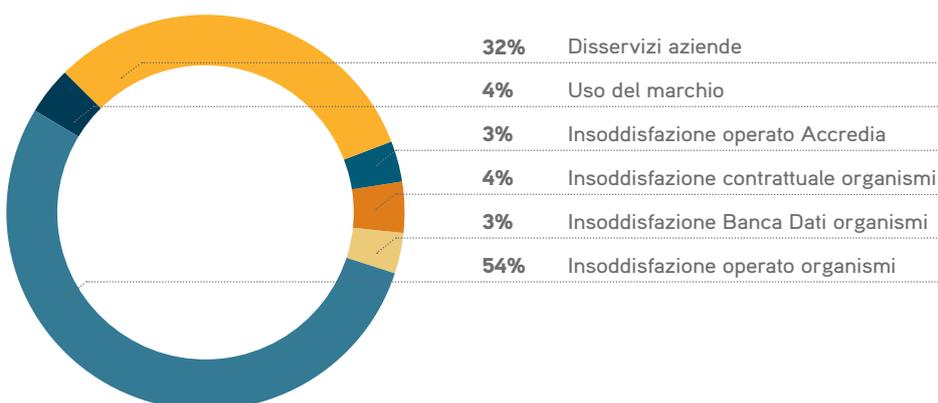
Legenda - Settori di certificazione IAF

- | | | |
|--|--|--|
| 01 Agricoltura, silvicoltura e pesca | 14 Prodotti in gomma e materie plastiche | 28 Costruzione |
| 02 Industria mineraria e cave | 15 Prodotti minerali non metallici | 29 Commercio all'ingrosso, al dettaglio; riparazione autoveicoli, motociclette e prodotti per la persona e la casa |
| 03 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | 16 Calce, gesso, calcestruzzo, cemento e prodotti affini | 30 Alberghi e ristoranti |
| 04 Tessuti e prodotti tessili | 17 Metalli e prodotti in metallo | 31 Trasporti, logistica e comunicazioni |
| 05 Cuoio e prodotti in cuoio | 18 Macchine ed apparecchiature | 32 Intermediazione finanziaria, attività immobiliari, noleggio |
| 06 Legno e prodotti in legno | 19 Apparecchiature elettriche ed ottiche | 33 Tecnologia dell'informazione |
| 07 Pasta per carta, carta e prodotti in carta | 20 Costruzioni navali | 34 Servizi d'ingegneria |
| 08 Case editrici | 21 Industria aerospaziale | 35 Altri servizi |
| 09 Tipografie | 22 Altri mezzi di trasporto | 36 Pubblica amministrazione |
| 10 Fabbricazione di coke e di prodotti petroliferi raffinati | 23 Produzione di manufatti (non class. altrove) | 37 Istruzione |
| 11 Energia nucleare | 24 Riciclaggio | 38 Sanità ed altri servizi sociali |
| 12 Chimica di base, prodotti chimici e fibre | 25 Rifornimento di energia elettrica | 39 Altri servizi sociali |
| 13 Prodotti farmaceutici | 26 Rifornimento di gas | |
| | 27 Rifornimento di acqua | |

I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

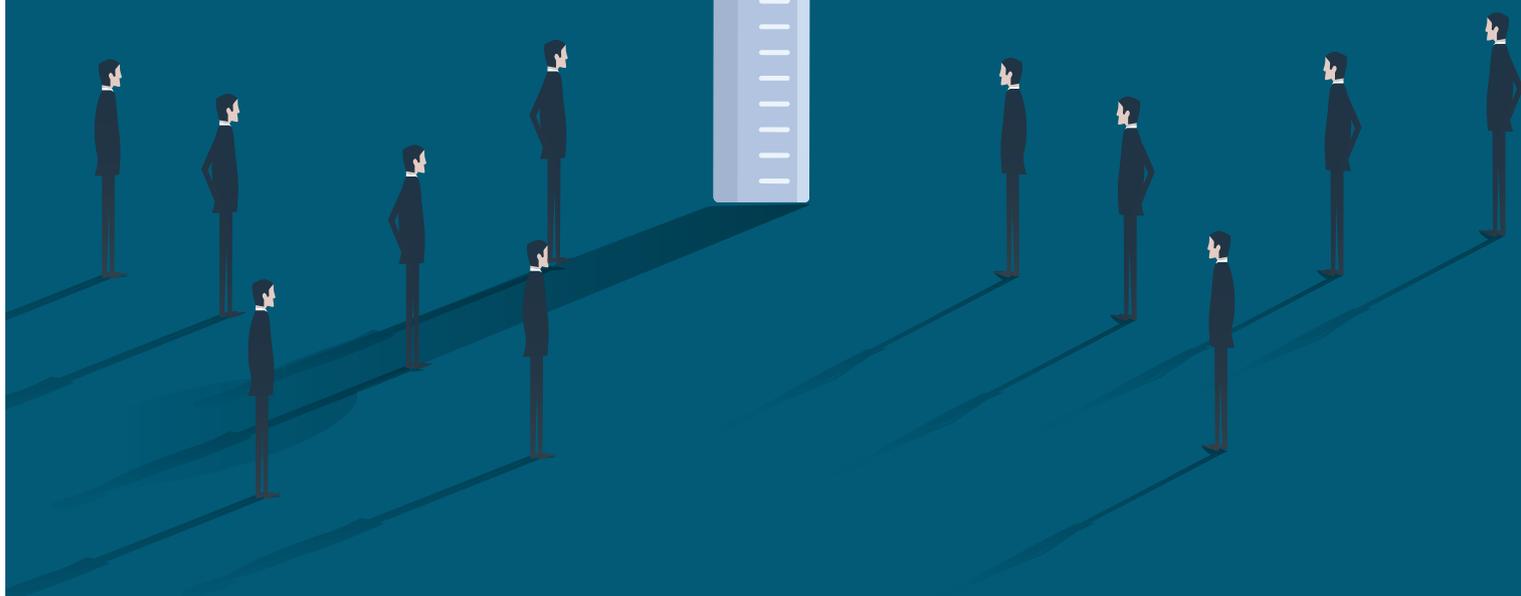
Nel 2021 il Dipartimento Certificazione e Ispezione ha ricevuto un totale di 53 reclami, in aumento rispetto allo scorso anno, e 70 segnalazioni. Prevalentemente, l'oggetto dei reclami/segnalazioni si riferisce all'insoddisfazione per l'operato degli organismi accreditati (54%), mentre una quota pari al 32% si riferisce ai disservizi delle aziende certificate. Reclami e segnalazioni relativi all'utilizzo del marchio e, in particolare, all'operato di Accredia, sono pari al 4% e al 3% rispettivamente (figura 22).

Figura 22 - Oggetto di segnalazioni e reclami 2021



Capito X

Laboratori di taratura, Produttori di materiali di riferimento e Biobanche

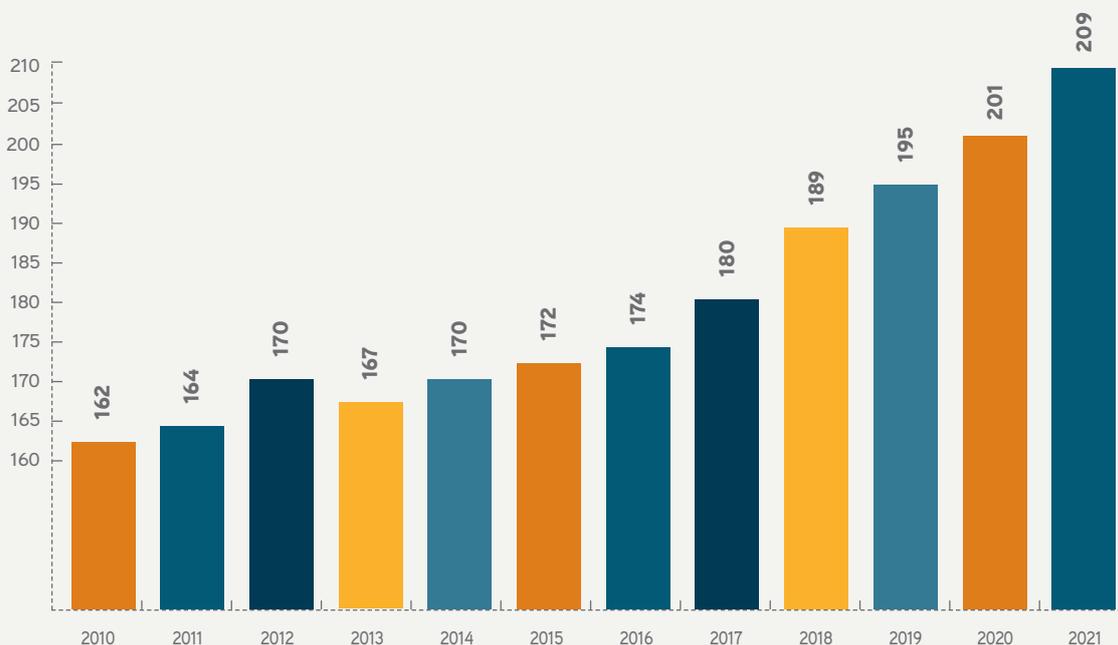




LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Anche nel 2021 le attività del Dipartimento hanno portato a un aumento del numero dei laboratori e dei produttori di materiali di riferimento accreditati, che hanno raggiunto le 209 unità (figura 23).

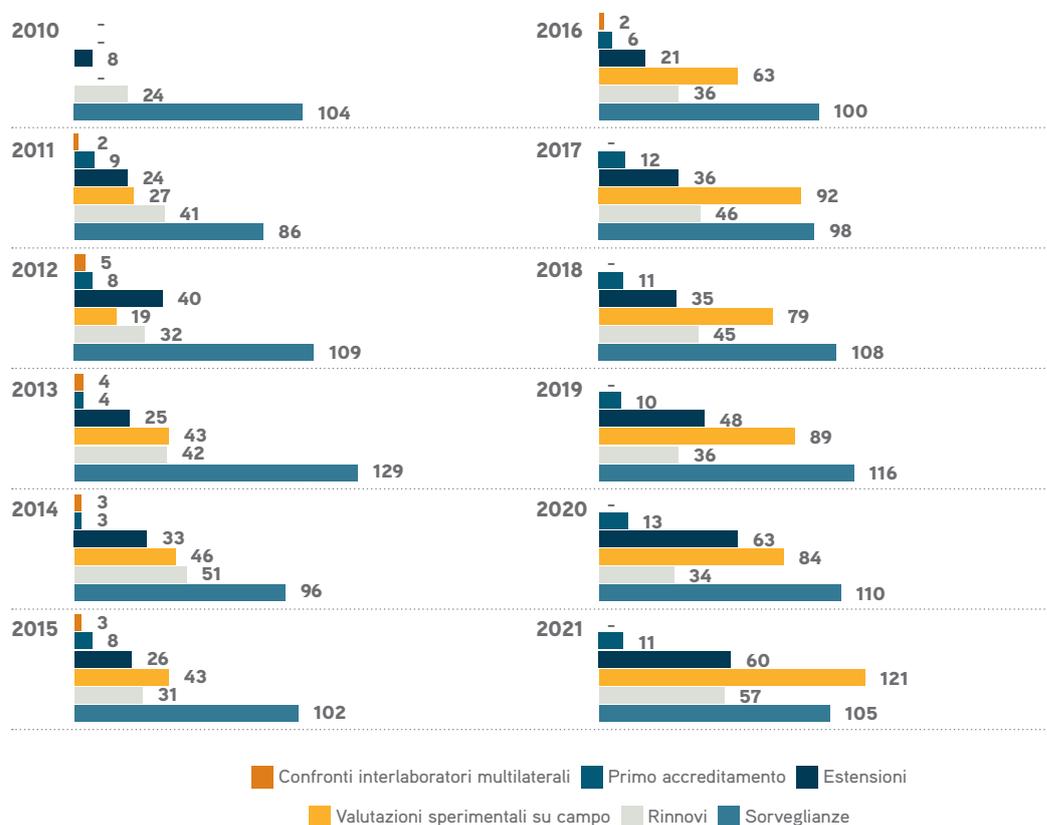
Figura 23 - Evoluzione dei laboratori di taratura 2010-2021



Parallelamente, è aumentato il numero delle pratiche gestite, riferite in particolare alle valutazioni sperimentali su campo e ai rinnovi, pari a 121 e 57 rispettivamente (figura 24). Il numero di pratiche gestite per le restanti attività (primo accreditamento, estensioni e sorveglianze) è, al contrario, leggermente diminuito.

³ Nelle valutazioni sperimentali sul campo sono contenute anche le relazioni di confronto emesse dagli ispettori tecnici a seguito di un accertamento sperimentale sul campo in assenza di confronti interlaboratorio, come previsto dall'RT 36.

Figura 24 - Valutazione per accreditamento 2010-2021 - Numero pratiche



L'attività di valutazione del Dipartimento Laboratori di taratura nel 2021 è stata pari a circa 1.050 giorni uomo, registrando un aumento coerente con le pratiche gestite. In particolare, 362 giornate sono state impegnate in esami documentali, 632 in valutazioni su campo e 63 in accertamenti sperimentali (tabella 5).

Tabella 5 - Attività di valutazione 2010 -2021 - Tipologia di attività - Giorni uomo

	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Esami documentali	362	375	378	348	315	197	317	199	167	198	210	87
Valutazioni su campo	632	574	528	506	502	437	389	394	398	370	332	228
Accertamenti sperimentali	63	42	42	48	55	46	55	74	80	48	85	27
Totale	1.057	991	947	902	872	680	761	667	645	616	627	342

Guardando all'evoluzione dell'impegno per tipologia di attività, sono cresciute in maniera sostenuta le valutazioni sul campo (figura 25), mentre hanno registrato un sostanziale rallentamento le attività documentali. Distinguendo le attività per tipologia ispettiva tra sistemisti e tecnici, nel 2021 si registra l'impegno relativamente maggiore dei sistemisti nelle attività sul campo (figura 26) con una quota di giorni uomo pari al 31,1%.

Figura 25 - Attività di valutazione 2010-2021 - Tipologia di attività - Giorni uomo

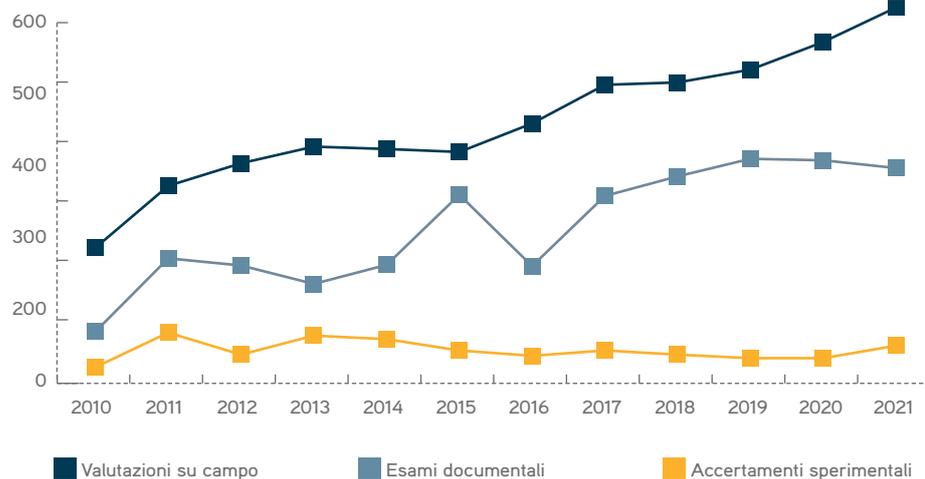
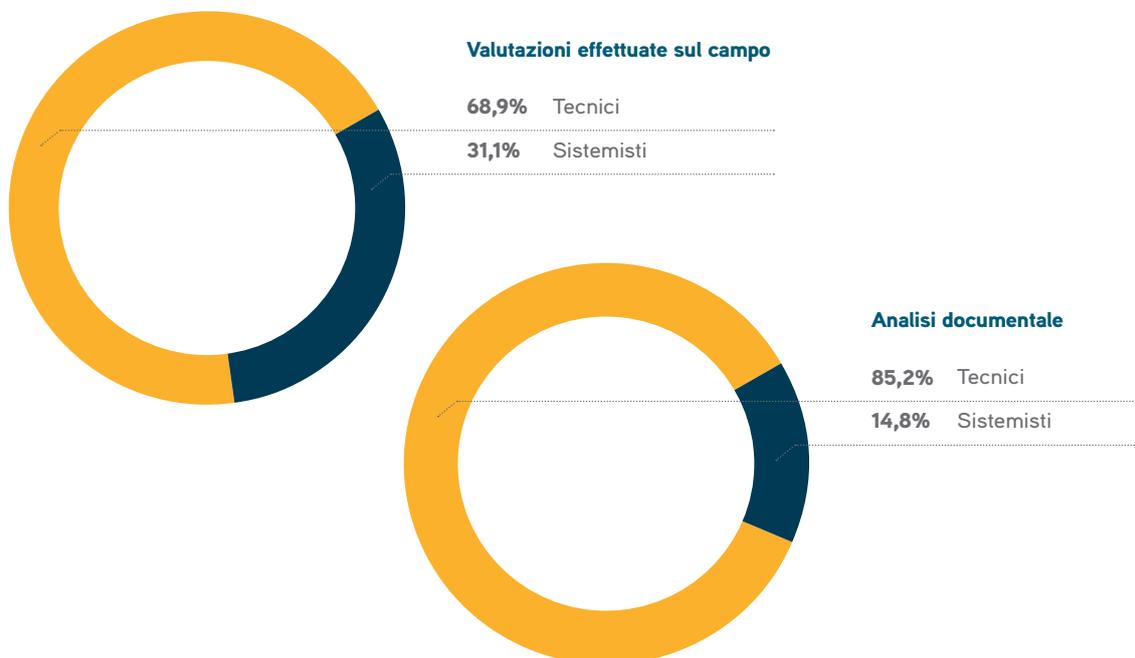


Figura 26 - Valutazione per accreditamento 2021 - Tipologia ispettiva - Giorni uomo



GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Il Dipartimento Laboratori di taratura coordina 85 ispettori e 22 esperti tecnici che garantiscono un processo di accreditamento conforme alle norme internazionali di riferimento per i laboratori di taratura e i produttori di materiali di riferimento, oltre ad aver raccolto nel 2021 le competenze per le nuove attività di accreditamento delle biobanche a fronte della norma UNI ISO 20387: 21 ispettori coadiuvati da 3 esperti.

Le attività per il DM 93/2017, che disciplina la verifica periodica degli strumenti di misura con fini legali e che prevede l'obbligo dell'accreditamento, oltre che per gli organismi, anche per i laboratori di taratura, ha portato a 17 gli ispettori specializzati (figura 27).

Figura 27 - Ispettori per settore di competenza 2021

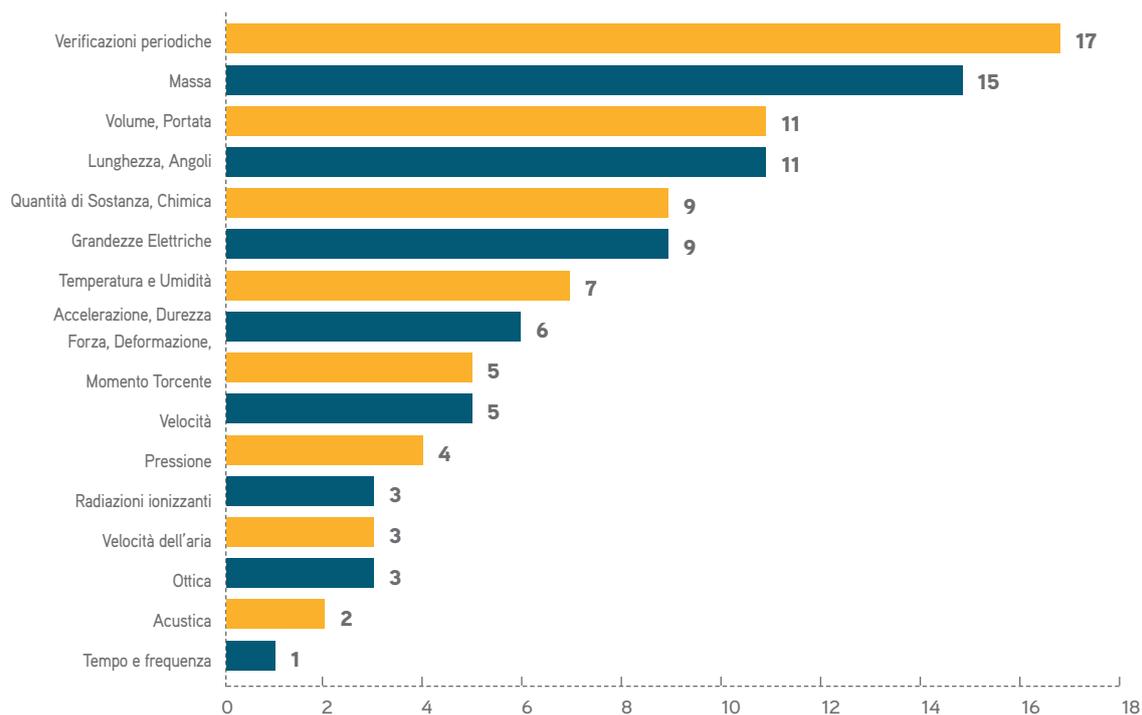
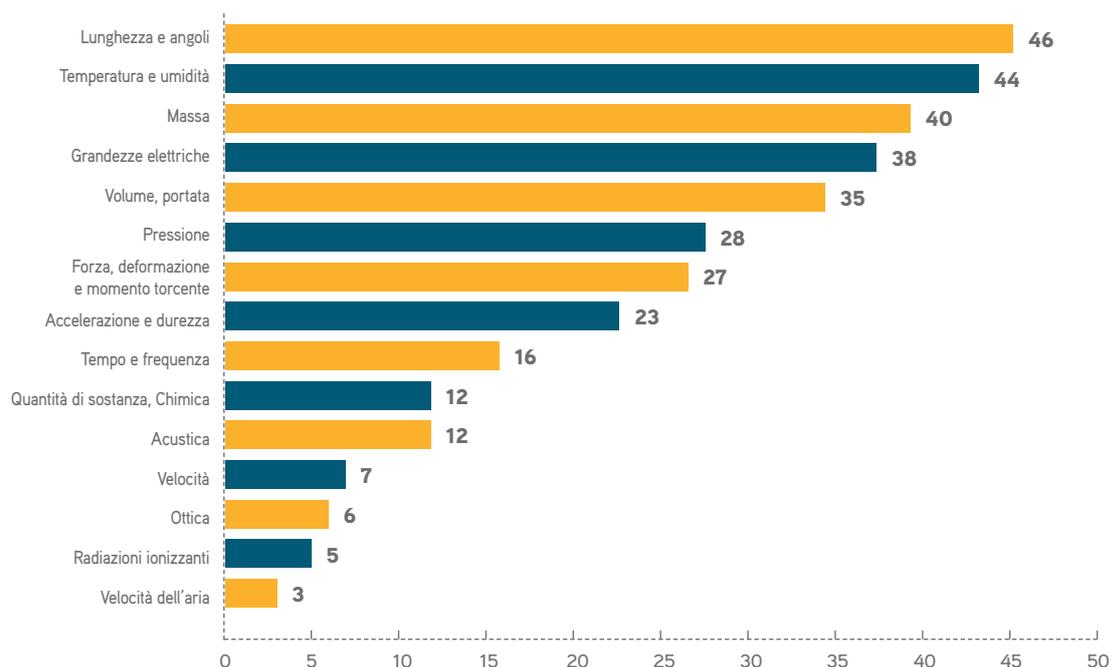


Figura 28 - Distribuzione dei laboratori per gruppi di grandezze 2021



GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

A fine 2021 i laboratori di taratura accreditati, con pochi cambiamenti rispetto all'anno precedente, sono concentrati nei settori "lunghezza e angoli", "temperatura e umidità" e "massa" (figura 28).

Figura 29 - Distribuzione dei laboratori di taratura e degli RMP per regione 2021



A livello regionale, i laboratori di taratura e i produttori di materiali di riferimento accreditati sono dislocati nelle regioni del nord, in particolare Lombardia (34,5%) e Piemonte (19,5%). Percentuali importanti si riscontrano anche in Emilia Romagna (10,2%) e Veneto (7,5%). Non sono presenti operatori accreditati in Valle d'Aosta (figura 29).

I CERTIFICATI DI TARATURA

L'evoluzione nel tempo dei certificati di taratura rilasciati dai laboratori accreditati dimostra un'esigenza crescente di misurazioni corrette e riferibili.

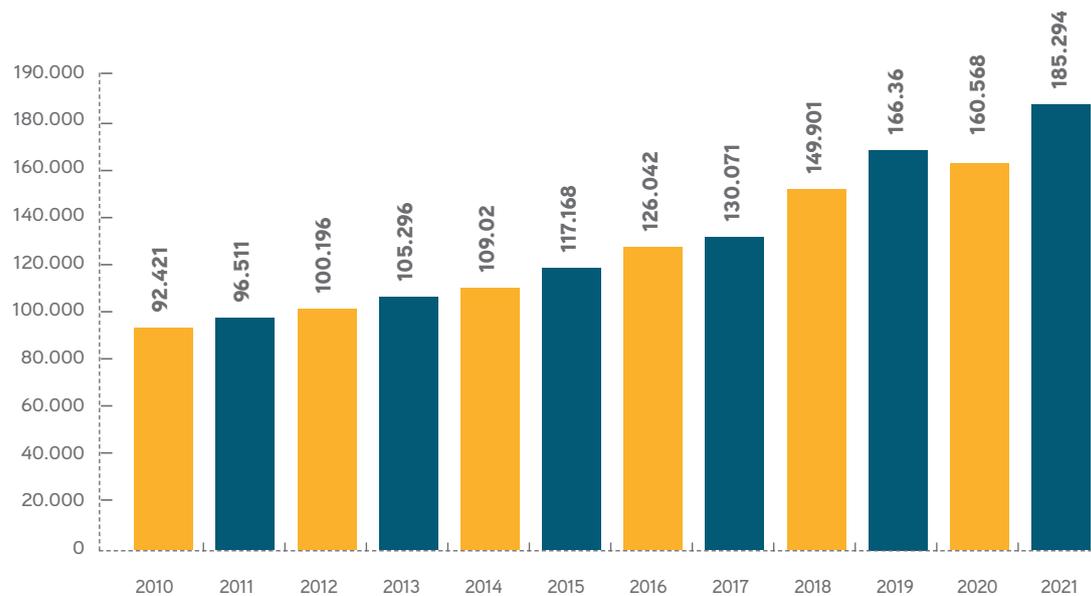
Circa la metà dei certificati di taratura sono stati rilasciati in Lombardia (48,4%), mentre Emilia Romagna, Piemonte, Toscana e Veneto concentrano complessivamente il 42,4% dei certificati sul mercato (figura 30). Lo stretto legame tra taratura e industria è già evidente in questi pochi dati, da cui risulta che le regioni maggiormente industrializzate concentrano oltre il 90% delle attività.

Figura 30 – Distribuzione dei certificati di taratura per regione 2021



Nel 2021 sono stati emessi oltre 185mila certificati di taratura, con una crescita rispetto all'anno precedente del 15% ed un raddoppio rispetto al 2010 (figura 31).

Figura 31 - Evoluzione dei certificati di taratura 2010-2021



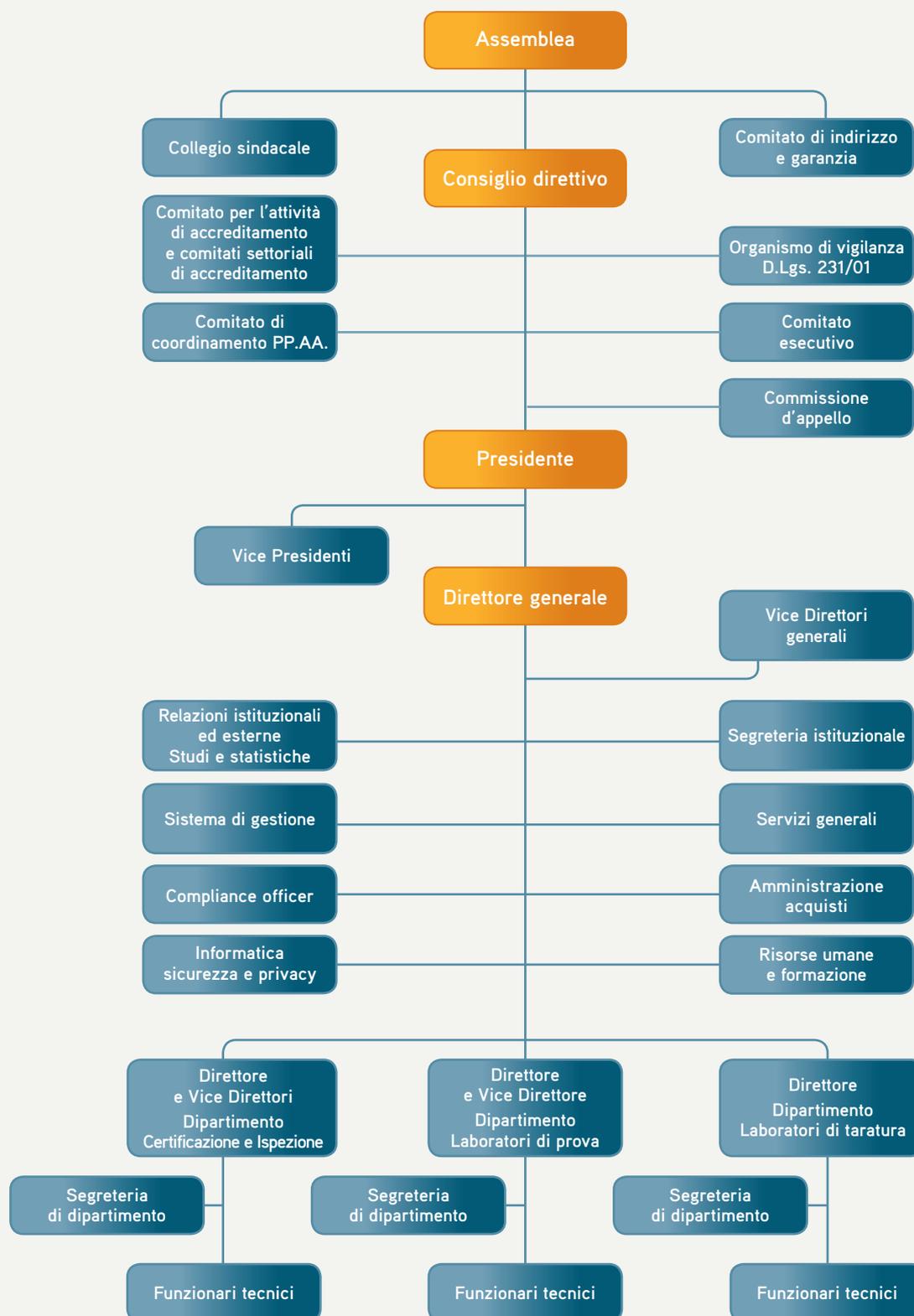
I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Nel 2021, il Dipartimento Laboratori di taratura ha ricevuto solo 2 reclami sull'operato dei laboratori di taratura accreditati (di cui 1 fondato) e 2 segnalazioni riferite all'operato del Dipartimento.

Capito XI

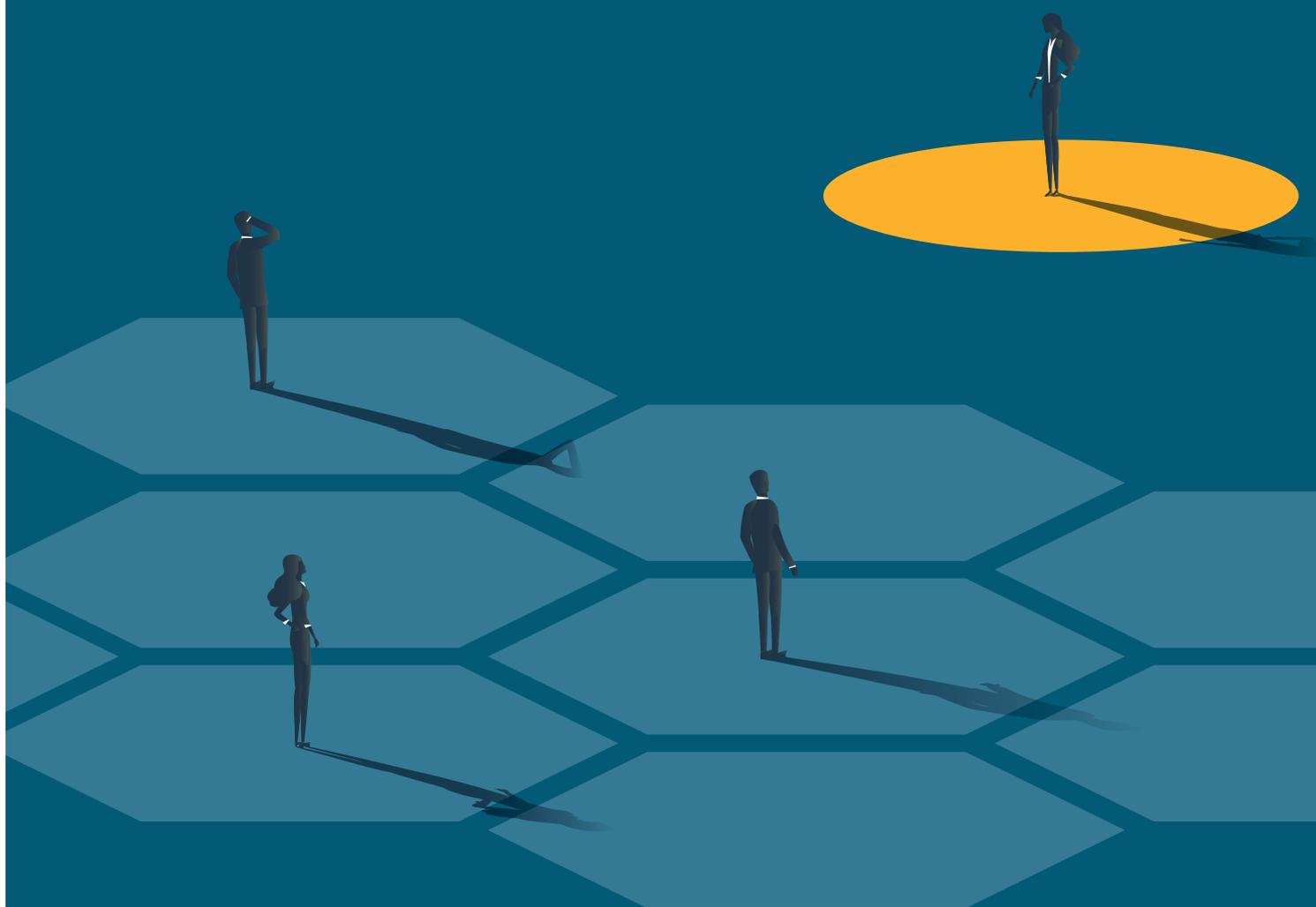
L'Organizzazione





Capito XII

Gli organi sociali e i Soci



Le cariche e gli organi sociali

PRESIDENTE

Massimo De Felice

VICE PRESIDENTI

Gaetana Ferri

Natalia Gil Lopez

Paolo Vigo

DIRETTORE E VICE DIRETTORI GENERALI

Filippo Trifiletti - *Direttore Generale*

Silvia Tramontin - *Vice Direttore Generale vicario*

Emanuele Riva - *Vice Direttore Generale*

DIRETTORI E VICE DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

Laboratori di prova - Silvia Tramontin - *Direttore*

Laboratori di prova - Federico Pecoraro - *Vice Direttore*

Certificazione e Ispezione - Emanuele Riva - *Direttore*

Certificazione e Ispezione - Mariagrazia

Lanzanova - *Vice Direttore*

Certificazione e Ispezione - Lorenzo Petrilli - *Vice Direttore*

Laboratori di taratura - Rosalba Mugno - *Direttore*

CONSIGLIO DIRETTIVO

Massimo De Felice - *Presidente di Accredia*

Simona Andreatza - Ania

Angelo Artale - Finco

Danilo Barduzzi - Casartigiani

Antonio Bonati - Cnr

Silvio Brusaferrò - Iss

Anna Maria Cicero - Ispra

Ermanno Coppola - Coldiretti

Romolo De Camillis - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Giovanni Di Scipio - Ministero della Transizione Ecologica

Vito Fernicola - Inrim

Gaetana Ferri - Ministero della Salute

Luciano Gaiotti - Confcommercio Imprese per l'Italia

Natalia Gil Lopez - Cna

Paolo Giovannini - Ministero della Difesa

Loredana Gulino - Ministero dello Sviluppo Economico

Fabio Lunghi - Unioncamere

Stefano Marsella - Ministero dell'Interno

Nicola Massaro - Ance

Claudio Migliorini - Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Matteo Milanese - Confcooperative

Giacomo Mocchiari - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Giuseppe Molina - Cei

Paolo Moscatti - Alpi

Armando Occhipinti - Confapi

Giuseppe Oliva - Enea

Andrea Orlando - Confindustria

Nausicaa Orlandi - Fncf

Monica Palumbo - Gruppo Enel

Bruno Panieri - Confartigianato Imprese

Giordano Pascucci - Cia - Agricoltori Italiani

Simona Quinzi - Confindustria Sit

Giuseppe Rossi - Uni

Ester Rotoli - Inail

Donato Rotundo - Confagricoltura

Paolo Salza - Conforma

Stefania Serafini - Legacoop

Massimo Sessa - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili

Angelo Spanò - Confesercenti

Angelo Trapanà - Unoa

Paolo Vigo - Ministero dell'Università e della Ricerca

Armando Zambrano - Cni

COMITATO ESECUTIVO

Massimo De Felice - *Presidente di Accredia*

Gaetana Ferri - *Vice Presidente*

Natalia Gil Lopez - *Vice Presidente*

Paolo Vigo - *Vice Presidente*

Ermanno Coppola - Coldiretti

Vito Claudio Fernicola - Inrim

Angelo Spanò - Confesercenti

Angelo Trapanà - Unoa

Armando Zambrano - Cni

COLLEGIO SINDACALE

Gabriella Pecorini - *Presidente del Collegio*
Giancarlo Muci - *Componente Effettivo*
Gianni Tarozzi - *Componente Effettivo*
Luca Mercaldo - *Componente Supplente*
Giulio Ranocchiaro - *Componente Supplente*

COMITATO PER L'ATTIVITÀ DI ACCREDITAMENTO

Massimo Greco - *Presidente del Comitato*
Gino Bella - *Presidente Comitato Settoriale di
Accreditamento Laboratori di prova*
Emilio Gatto - *Presidente Comitato Settoriale di
Accreditamento Agroalimentare*
Lorenzo Mastroeni - *Presidente Comitato
Settoriale di Accreditamento Attività Regolate*
Marco Panecaldo - *Presidente Comitato Settoriale
di Accreditamento Prodotti da Costruzione*
Sergio Saporetti - *Presidente Comitato Settoriale
di Accreditamento Certificazione e Ispezione*
Michela Segà - *Presidente Comitato Settoriale di
Accreditamento Laboratori di taratura*
Massimiliano Benelli
Milena Cannizzaro
Rosa Draisci
Fabiola Leuzzi
Stefano Sibilio
Armando Zingales

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Sergio Saporetti - *Presidente del Comitato*
Fabrizio Benedetti
Silvano Bonelli
Dario Esposito
Cristiano Fiameni
Stefano Mannacio
Carmine Reda
Brunello Salvadori
Antonio Scipioni

Antonella Angelosante Bruno - *Esperto*
Marcella Barbieri Saraceno - *Esperto*
Pier Paolo Momoli - *Esperto*
Antonio Panvini - *Esperto*

Antonio Romeo - *Esperto*
Roberto Scano - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO AGROALIMENTARE

Emilio Gatto - *Presidente del Comitato*
Domenico Bosco
Roberto Pinton
Antonio Romeo
Giovanni Rosati
Luigi Tozzi

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

Gino Bella - *Presidente del Comitato*
Stefano Aquaro
Elio Calabrese
Luciano Cavalli
Mauro Di Ciommo
Rosa Giordano
Marcello Lombardini
Saverio Mannino
Luigi Mondello
Domenico Monteleone
Luca Palleschi
Vittorio Sala
Giovanni Vecchi

Angelo Baggini - *Esperto*
Maria Miano - *Esperto*
Marcello Pistilli - *Esperto*
Marco Pradella - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Michela Segà - *Presidente del Comitato*
Cristina Cassiogo
Pierino De Felice
Maria Valeria Pennisi

Elena Bravo - *Esperto*
Giorgio Buonanno - *Esperto*
Marco Dell'Isola - *Esperto*
Mauro Di Ciommo - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ REGOLAMENTATE

Lorenzo Mastroeni - *Presidente del Comitato*
Abdul Ghani Ahmad
Gino Bella
Antonio Erario
Loredana Le Rose
Giacinto Padovani
Maria Valeria Pennisi
Luigi Antonio Scarpino
Paolo Tattoli

Massimo Nazzareno Bonfatti - *Esperto*
Grazia Maria Cacopardi - *Esperto*
Marco Dell'Isola - *Esperto*
Vito Di Santo - *Esperto*
Benedetto Legittimo - *Esperto*
Salvatore Napolitano - *Esperto*
Laura Petrone - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO PRODOTTI DA COSTRUZIONE

Marco Panecaldo - *Presidente del Comitato*
Gino Bella
Barbara Ferracuti
Lorenzo Mastroeni
Sergio Schiaroli

COMITATO DI INDIRIZZO E GARANZIA

Roberto Cusolito - *Presidente del Comitato*

Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici ed Istituti di Ricerca

Cni - Luigi Gaspare Giuseppe Gaggeri
Cnpi - Stefano Colantoni
Cnr - Stefano Iorio
Conaf - Mauro Uniformi
Enea - Paolo Del Prete
Fncf - Daniela Maria Aita
Fnovi - Gianluca Fortino
Inail - Antonio Terracina
Inrim - Paola Maria Tiberto

Ispra - Salvatore Curcuruto
Ministero della Difesa - Massimiliano Contessa
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
sostenibili - Mario Avagnina
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -
Mariarita Giliberto
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari
e Forestali - Paola Tucciarone
Ministero della Salute - Floriano Faragò
Ministero dello Sviluppo Economico - Orietta Maizza
Ministero della Transizione Ecologica - Massimo
Nardini
Ministero dell'Università e della Ricerca -
Salvatore Tucci
Unioncamere - Amedeo Del Principe

Organizzazioni rappresentative dei Produttori di beni e servizi e degli Esecutori di lavori

Agidae - Giorgio Capoccia
Aises - Eros Pessina
Anacam - Michele Mazzarda
Ance - Francesca Ferrocchi
Ania - Micaela Cicolani
Atecap - Massimiliano Pescosolido
Casartigiani - Michele De Sossi
Cdo - Alberto Fugazza
Cia - Agricoltori Italiani - Martina Bernardi
Cna - Barbara Gatto
Colap - Emiliana Alessandrucchi
Coldiretti - Claudia Albani
Confagricoltura - Palma Esposito
Confapi - Davide D'Onofrio
Confartigianato Imprese - Maria Teresa
Del Zoppo
Confcommercio Imprese per l'Italia - Silvia Trivini
Confcooperative - Milena Cannizzaro
Confesercenti - Alessandro Tatafiore
Confindustria - Elena Bruni
Confindustria Sit - Tiziano Domenico Zocchi
Federbio - Paolo Carnemolla
Federchimica - Giovanni Postorino
Finco - Anna Danzi
Legacoop - Dino Bogazzi
Oice - Alessandro Pandolfi
Onb - Vincenzo D'Anna
Sci - Giorgio Cevasco

Associazioni dei Soggetti accreditati

Aioici - Eleonora Pagani
Aizs - Giovanni Filippini
Ala - Giuseppe Sant'Unione
Alpi - Roberto Cusolito
Ascoteco - Giorgio Galante
Conforma - Paolo Giuiuzza
Federazione Cisq - Mario Romersi
Unoa - Radu Solomon

Enti di Normazione nazionali, Associazioni di consumatori, di utilizzatori, per la protezione dai rischi e dell'ambiente; Soggetti fornitori di servizi di pubblica utilità; altri Soggetti interessati

Acu - Emilio Senesi
Aias - Vito Di Leo
Aicq - Giovanni Mattana
Angq - Gaetano Montebelli
Apco - Cesara Pasini
Assoconsult - Filippo Pennati Salvadori
Assoreca - Alessio Bonciani
Cei - Ivano Visintainer
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - Gian Fabrizio Ghiglia
Gruppo Enel - Giuseppe Macrì
Uni - Alberto Galeotto

COMITATO DI COORDINAMENTO CON LE AMMINISTRAZIONI SOCIE DI ACCREDIA

Massimo De Felice - *Presidente di Accredia*
Gaetana Ferri - *Vice Presidente Accredia* - MdS
Natalia Gil Lopez - *Vice Presidente Accredia* - Cna
Paolo Vigo - *Vice Presidente Accredia* - MUR
Roberto Cusolito - *Presidente Comitato di Indirizzo e Garanzia di Accredia* - Alpi
Massimo Greco - *Presidente Comitato per l'Attività di Accredimento di Accredia* - MiSE
Antonio Bonati - Cnr
Silvio Brusaferrò - Iss
Anna Maria Cicero - Ispra
Romolo De Camillis - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Giovanni Di Scipio - Ministero della Transizione Ecologica

Vito Claudio Fernicola - Inrim
Paolo Giovannini - Ministero della Difesa
Loredana Gulino - Ministero dello Sviluppo Economico
Fabio Lunghi - Unioncamere
Stefano Marsella - Ministero dell'Interno
Giacomo Mocciaro - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Giuseppe Molina - Cei
Giuseppe Oliva - Enea
Nausicaa Orlandi - Fncf
Giuseppe Rossi - Uni
Ester Rotoli - Inail
Massimo Sessa - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili
Armando Zambrano - Cni

Paolo Moscatti - Alpi - *Invitato permanente*
Paolo Salza - Conforma - *Invitato permanente*
Angelo Trapanà - Unoa - *Invitato permanente*

COMMISSIONE D'APPELLO

Dino Bogazzi
Giorgio Cevasco
Amedeo Del Principe
Luigi Gaspare Giuseppe Gaggeri
Gian Fabrizio Ghiglia
Antonio Terracina
Paola Maria Tiberto
Ivano Visintainer

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Federico Grazioli - *Presidente del Collegio*
Edoardo d'Avossa - *Componente Effettivo*
Antonio Gucciardino - *Componente Effettivo*
Maria Grazia Cappugi - *Componente Supplente*
Francesco Morabito - *Componente Supplente*

ORGANISMO DI VIGILANZA (ORGANO EX D. LGS. 231/01)

Emanuele Montemarano - *Presidente dell'Organismo*
Marino Gabellini
Rosamaria Gallo
Mariagrazia Lanza - *Compliance Officer*

I Soci

SOCI DI DIRITTO

Ministero della Difesa
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
Sostenibili
Ministero dell'Interno
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari
e Forestali
Ministero della Salute
Ministero dello Sviluppo Economico
Ministero della Transizione Ecologica
Ministero dell'Università e della Ricerca

SOCI PROMOTORI

Enti Pubblici nazionali

Cnr
Enea
Inail
Inrim
Ispra
Iss
Unioncamere

Organizzazioni Imprenditoriali o del Lavoro

Ania
Casartigiani
Cia – Agricoltori Italiani
Cna
Coldiretti
Confagricoltura
Confapi
Confartigianato Imprese
Confcommercio Imprese per l'Italia
Confcooperative
Confesercenti
Confindustria
Legacoop

Enti di Normazione

Cei
Uni

Società di rilevante Valenza Nazionale

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Gruppo Enel

SOCI ORDINARI

Acu
Agidae
Aias
Aicq
Aioici
Aises
Aizs
Ala
Alpi
Anacam
Ance
Angq
Apco
Ascoteco
Assocalzaturifici Italiani
Assoconsult
Assoreca
Atecap
Cdo
Cni
Cnpi
Colap
Conaf
Confindustria Sit
Conforma
Federazione Cisiq
Federbio
Federchimica
Finco
Fncf
Fnovi
Oice
Onb
Sci
Unoa



Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma
Tel. +39 06 8440991
Fax. +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Certificazione e Ispezione

Via Tonale, 26
20125 Milano
Tel. +39 02 2100961
Fax. +39 02 21009637
milano@accredia.it

Dipartimento Laboratori di prova

Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma
Tel. +39 06 8440991
Fax. +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Laboratori di taratura

Strada delle Cacce, 91
10135 Torino
Tel. +39 011 32846.1
Fax. +39 011 3284630
segreteriaidt@accredia.it

L'elenco completo degli organismi e dei laboratori accreditati Accredia, delle organizzazioni e delle figure professionali certificate è pubblicato su www.accredia.it sezione Banche Dati

www.accredia.it



www.accredia.it